

aps **VOX**
EDITORE
CERCA
COLLABORATORI
INFO
0933 1964321
338 9476543

I Fatti

ROMA - Area Metropolitana

L'anno che verrà ...

*Happy
New Year*

2022



FARMACIA
MARCHETTI
PROF. MARIO PHD

Roma - Via di Tor Sapienza, 9

Tel 06 228 00 65

Fax 06 225 28 58

www.farmaciamarchetti.it

mariomarchetti@farmaciamarchetti.it



2022

L'ANNO CHE VERRA'

c'è (poco) da brindare

Il 2021 si è appena concluso ed è inevitabile che alle valutazioni sull'anno appena trascorso, si affianchino le aspettative per l'anno che verrà.

di **Benedetta Messineo**

Indubbiamente, alla luce dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'ambito principale in cui i cittadini italiani hanno acquisito maggiori consapevolezza e maturato aspettative è proprio quello della sanità nazionale. Secondo il 55° rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese/2021 il 94,0% della popolazione ritiene indispensabile avere sul territorio strutture sanitarie di prossimità, con medici di medicina generale, specialisti e infermieri cui potersi rivolgere sempre; il 93,2% chiede un incremento dei finanziamenti pubblici e il 70,3% ritiene prioritario un più ampio ricorso al digitale e alla telemedicina per controlli, diagnosi e cure a distanza.

Inoltre, proprio la maggiore attenzione che gli italiani hanno posto sul proprio rapporto con la salute ha determinato la valorizzazione della responsabilizzazione individuale in ambito sanitario. Infatti, il 65,4% "ha fatto ricorso almeno una volta a farmaci senza obbligo di ricetta, basandosi, nella maggioranza dei casi, su esperienze analoghe in cui erano ricorsi al supporto di un medico o di un farmacista".

Questo risultato è frutto della corretta informazione e dell'educazione sanitaria, che, secondo le aspettative dell'83,6% dei cittadini dovrà essere, nel futuro, "diffusa e continuativa".

Tuttavia, la pandemia "ha accentuato il senso di vulnerabilità": il 40,3% degli italiani si sente insicuro pensando alla propria salute e alla futura necessità di dovere ricorrere a prestazioni sanitarie.

Diffusi anche l'insicurezza rispetto a un'eventuale condizione di non autosufficienza e il timore della disoccupazione e delle relative difficoltà reddituali.

Lo scorso 17 dicembre, il governo ha presentato in Senato un emendamento omnibus "che recepisce l'intesa

sulle tasse, compresa la decontribuzione per un anno in via eccezionale, e anche sulle bollette".

I temi trattati sono vari e disparati e non possono che contribuire a influenzare le aspettative del popolo italiano per il 2022.

Presso il ministero dello Sviluppo economico, è istituito un fondo da 150 milioni di euro a sostegno degli "operatori economici del settore del turismo, dello spettacolo e dell'automobile, gravemente colpiti dall'emergenza Covid".

Invece, nel campo dell'istruzione, è previsto un aumento dei fondi per migliorare l'offerta formativa e valorizzare la professionalità dei docenti nelle scuole statali.

Con questo emendamento, viene anche rifinanziato il bonus Tv e decoder: sono stati stanziati 68 milioni di euro, con il proposito di "ridurre il divario digitale delle persone più anziane e con redditi più bassi".

Inoltre, una disposizione prevede persino che 40 milioni di euro siano destinati a ristorare chi ha subito danni dagli incendi che hanno colpito la Calabria, il Molise, la Sardegna e la Sicilia quest'estate.

Altro argomento trattato è stato quello del Giubileo del 2025, per il quale è stata creata la società, controllata dal Mef, "Giubileo 2025", che si configurerà come soggetto attuatore delle opere e assicuratore dei servizi in funzione di tale evento.

Infine, è stato prorogato, fino al 31 marzo del 2022, il contingente di 753 militari dell'operazione Strade sicure, introdotto proprio per le esigenze di contenimento dettate dal Covid, ed è stato previsto un contributo complessivo dello Stato di 2,67 miliardi (di cui 150 milioni nel 2022) da destinare ai Comuni capoluogo di città metropolitane in dissesto.

Di fronte alla prospettiva di cambiamenti di tale calibro, risulta calzante ed evocativo citare il testo della nota canzone di Lucio Dalla, intitolata "L'anno che verrà": "Ma la televisione ha detto che il nuovo anno/porterà una trasformazione/ e tutti quanti stiamo già aspettando".

i Fatti
AREA METROPOLITANA - ROMA

APS VOX - ISCRIZ. ROC N. 34657

Autorizzazione n. 30/21 del 12/03/2021
Tribunale di Caltagirone - CT
Anno II, n.1 Gennaio 2022

EDITORE

APS VOX

DIRETTORE RESPONSABILE

Salvatore Zammuto

DIRETTORE EDITORIALE

Angelo Zammuto senior

REDAZIONE

Caltagirone - Via Dante Alighieri, 5
Tel e fax 0933.1964321

Per la pubblicità su I Fatti rivolgersi a:

Tel. **338 9476543**

www.ifattinews.it

email: info@ifattinews.it

Il periodico: I Fatti

non usufruisce di alcun finanziamento:
Comunale, Provinciale, Regionale, Statale.

TUTTE LE COLLABORAZIONI SONO A TITOLO GRATUITO
SALVO DIVERSO ACCORDO SCRITTO CON LA DIREZIONE

Gli articoli pubblicati sono redatti a cura e responsabilità dei collaboratori. L'Editore ed il Direttore Responsabile, declinano - pertanto - ogni e qualsiasi responsabilità presente e futura relativa alle opinioni, alle notizie, alle dichiarazioni raccolte e a quant'altro riportato negli articoli a firma dei collaboratori

DIFFIDA

L'APS VOX Editore diffida chiunque a consegnare somme di denaro ai nostri collaboratori o presunti tali, se non dietro presentazione di regolare fattura o ricevuta datata e numerata. In caso contrario, l'APS si riserva la facoltà di agire in tutte le sedi per la salvaguardia dei nostri clienti e dei propri interessi.

TIPOGRAFIA

ARTI GRAFICHE ROMA - GUIDONIA (RM)



Piano Sanitario Regionale

Linfa vitale per il **sistema agricolo** ed economico del Lazio

di Benedetta Messineo

“Un miliardo e 105 milioni di euro. Sono questi i numeri aggregati del nostro PSR regionale 2014-2020, dopo l'estensione al biennio 2021-2022 approvata dall'UE. Un Programma di Sviluppo Rurale che, a oggi, ha visto impegnate oltre l'87% delle risorse a disposizione, liquidando oltre 535 milioni di euro sulla base di 277 bandi pubblici e il soddisfacimento di 78.413 domande di sostegno sull'intero territorio regionale”.

Questa la dichiarazione dell'Assessora Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità della Regione Lazio, Enrica Onorati durante la presentazione dell'evento “PSR Lazio. I risultati di un lavoro fertile”.

Un programma che rappresenta “linfa vitale per il sistema agricolo ed economico regionale” e che si propone come mezzo fondamentale per il raggiungimento di quegli obiettivi che sono considerati di primaria importanza dalla Giunta regionale: “Sostegno ai giovani e maggiore attenzione alle politiche di genere anche in agricoltura, innovazione,

equa distribuzione del reddito, crescita sostenibile, difesa del valore della produzione e promozione del pregiatissimo made in Lazio.” Per il 2022 è previsto anche l'investimento di fondi che sono stati stanziati per l'istituzione sul territorio regionale di otto agenzie per la Vita Indipendente, ovvero “luoghi in cui la persona diversamente abile può essere accolta, ascoltata da consulenti e accompagnata verso un percorso personalizzato mirato alla promozione dell'autonomia e dell'inclusione nel contesto di vita di riferimento”. Queste agenzie dovranno garantire l'erogazione dei servizi nel modo più omogeneo possibile sul territorio del Lazio e dovranno impegnarsi a proporre un “piano personale che rappresenti la migliore sintesi tra le aspettative del beneficiario e la valutazione multidimensionale”.

L'Assessora alle Politiche Sociali Welfare, Beni Comuni e ASP Alessandra Troncarelli ha evidenziato quale sia il forte impatto sociale di iniziative di questo tipo: “Accrescono la capacità della comunità di garantire il pieno ed effettivo riconoscimento dei diritti della persona con disabilità, progettando e realizzando iniziative e interventi volti a superare discriminazioni e a creare condizioni di pari opportunità.”

Un altro programma che punta a essere tradotto in realtà nel corso del 2022 nella Regione Lazio è quello di ottenere finanziamenti nazionali per la ristrutturazione di beni confiscati alle mafie.

Gianpiero Cioffredi, Presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, si è espresso riguardo all'importante ruolo sociale rivestito dalle tante esperienze di riutilizzo dei beni confiscati alle mafie, dal momento che, grazie ad esse, “si afferma un principio di reciprocità tra riutilizzo sociale del bene, lotta alle mafie e sviluppo locale”.

In questa direzione, il problema è sempre stata la carenza di risorse finanziarie necessarie “per garantire la ristrutturazione e la riconversione dei beni immobili”. Infatti, in genere, come è accaduto nel caso dei 250 milioni del Pnrr, i proventi in questo ambito sono dal Governo riservati esclusivamente alle Regioni del Sud. In merito, il Presidente Cioffredi ha commentato: “Da questo punto di vista serve un cambio di rotta, perché ormai il 26% dei beni confiscati sono presenti nel centro nord a conferma dell'espansione delle mafie in tutto il Paese”.



"Digital stress"

di Benedetta Messineo

"Siamo passati dal cogito ergo sum al digito ergo sum. Viviamo in uno stato di connessione permanente: come se essere online fosse il solo modo per esistere. Perennemente circondati dal mormorio della Rete, assordati da un rumore di fondo incessante, da un "blabla" dal quale non riusciamo a prendere le distanze". Così Marino Niola, antropologo della contemporaneità e docente universitario a Napoli, sintetizza la sempre più comune condizione di "connessione disconnessa" in un'intervista rilasciata a Paolo Cagnan per il settimanale "L'Espresso".



Una velocità, quella del mondo digitale, che ben si confà ai canoni di una società costituita da corridori, da soggetti, cioè, inscindibilmente legati al modo dell'immediatezza e, in un'estensione quasi consequenziale, a quello della fretta.

Ci si è abbandonati al vortice della rapidità, che spesso viene osannata e assurge a unico mezzo disponibile per la conquista del successo. Un atteggiamento, questo, che non poteva non comportare derive psicologiche. Oggi, di fatti, si parla di "digital stress", ovvero "uno stress causato da interazioni negative con le tecnologie digitali, come le email, i messaggi, i social network, i cellulari, le applicazioni etc."

Ci si ritrova a rispondere ai ritmi della vita online, rischiando di far cadere nell'oblio quelli della vita reale.

La FOMO, "fear of missing out" e,

cioè, la paura di essere tagliati fuori, non è che una forma di ansia sociale che deriva dal desiderio di rimanere sempre in contatto con gli altri e con le attività da loro svolte e che è caratterizzata dalla paura di essere esclusi da "eventi, esperienze o contesti sociali gratificanti".

Una forma di ansia che non può che essere acuita dalla smansuata attitudine a mostrare e condividere a cui ci spingono i social network, in un turbinio incessante di immagini e contenuti digitali che innescano meccanismi di competizione e comparazione che, ovviamente, risulteranno falsati perché effettuati sulla base di informazioni appositamente edulcorate e, utilizzando un termine in questo ambito calzante, "ritagliate" per il fine a cui sono destinate.

E poi c'è la "nomofobia" o "No Mobile Phone Phobia", l'irrazionale timore di rimanere "lontani dalla possibilità di collegarsi mediante il proprio smartphone", strettamente legata a quello che viene definito "checking habit", l'abitudine di controllare lo smartphone per verificare l'arrivo di nuove mail, notifiche o messaggi.

Si è cercato di arginare queste derive psicologiche e lo si è fatto sulla base della teoria della "slow tech", che pone al centro la necessità di proporre un'informatica che tenga conto delle esigenze degli esseri umani, dato che, come ha sagacemente affermato Deborah Johnson nel 1985, "la tecnologia non è soltanto artefatti, ma artefatti incorporati in pratiche sociali e infusi con significati sociali". La tecnologia e la società, dunque, si plasmano a vicenda (co-shaping) e, in una prospettiva lungimirante, diventa fondamentale considerare i sistemi ICT dei "socio-technical systems".

Da questo approccio proviene la proposizione di un metodo di "disconnessione": il "digital detox", "un periodo di tempo che si sceglie volontariamente di passare lontano dai social media e altri ambienti digitali, senza usare smartphone, tablet, PC e altri device simili, con l'obiettivo di rivedere e rendere più sano il proprio rapporto con la tecnologia".

Una scelta che viene a configurarsi come una pausa di riflessione, un tentativo di porre un freno al rapinoso fiume della tecnologia, al quale siamo soliti permettere di avvolgere tutto e trascinarlo con sé.



Il tema del digital stress assume un significato ancora più attuale se declinato in funzione della situazione di emergenza sanitaria che ci si è ritrovati a fronteggiare da quasi due anni a questa parte.

Maria Rosaria Rapolla, medico responsabile di Psicogeriatrica del Centro Sant'Ambrogio Fatebenefratelli, ha evidenziato come proprio la pandemia, e lo stato di isolamento e perenne distanziamento a cui essa ha costretto, sia stata il motore "del desiderio di vedersi, di trovarsi, di comunicare", allontanando la diffusa tendenza all'auto-esclusione dal mondo esterno e al rifiuto totale di ogni forma di relazione, se non quella virtuale, che aveva trovato una classificazione alla voce "sindrome Hikikomori".

Tuttavia, rimane quell'atteggiamento di diffidenza nel guardare l'altro, dal momento che "il virus ci ha insegnato a considerare ogni persona come possibile portatrice di infezione e malattia e ha introdotto nella nostra società l'idea che l'altro possa arrecare qualcosa di cattivo e dannoso, anche se involontariamente".

Questa situazione ha permesso che il mondo digitale venisse accreditato e innalzato a unico "luogo sicuro" possibile, in cui la relazione ha continuato a essere permessa senza troppe remore anche nei periodi di lockdown più serrato; un ineguagliabile spazio grazie al quale si è potuto evitare quello esterno e reale, fonte pri-

maria di ansie e angosce.

Anche in questo caso, l'unica soluzione prospettabile sarebbe quella di allontanarsi gradualmente dal virtuale, e non con atteggiamento demonizzante, bensì consapevole dei grossi limiti che riguardano questo universo.

Il rischio è quello di perdere il linguaggio del corpo, il significato degli sguardi e delle pause, la profondità dei luoghi, così bombardati come siamo da stimoli ipertrofici ed esclusivamente bidimensionali. Anche la nostra lingua sta subendo delle modificazioni ed è sempre più simile a quella dei nostri processori e alla comunicazione numerica: strettamente funzionale.

Questo perenne sottofondo, che tenta instancabilmente di riempire, colmare, rattoppare, sta lentamente, ma inesorabilmente, comportando la svalutazione dei silenzi e della loro utilità.

Nella prospettiva di un elogio dei silenzi e di un'apologia degli spazi vuoti, bisognerebbe ricordare che, in alcuni casi, è molto più produttivo rimanere in attesa, un'attesa che non si trasformi in un passivo crogiolarsi nel nulla, ma in uno slancio ottimistico di preparazione dell'anima a ricevere.

La speranza è che, come dice il dott. Niola, "smaltita la sbornia, inizieremo a servirci di Internet senza farci usare. Altrimenti, la Rete diverrà un dispositivo di formattazione delle coscienze spaventosamente totalitario".





di Giorgio Consolandi

Con l'arrivo del nuovo anno per Colli Aniene riparte la raccolta differenziata "porta a porta". Il Municipio, sotto la guida di Massimiliano Umberti, potenzia il settore, e a Case Rosse e Casal Monastero arrivano gli spazzini di quartiere. Una svolta che secondo i residenti era necessaria per il miglioramento del servizio rifiuti e soprattutto per il decoro dell'am-

biente. Un'azione concertata tra il presidente Umberti, la delegata all'ambiente, Federica Desideri e il direttore di Ama, Maurizio Pucci.

La sospensione del servizio

Col passaggio dalla raccolta porta a porta a quello stradale, si erano sollevate non poche proteste dei cittadini residenti. Va ricordato che il quartiere era uno di quelli pilota nella capitale, deputato alla sperimentazione di questa tipologia di raccolta. Va inoltre sottolineato che la scelta di questo passaggio era stata unicamente voluta e imposta da Ama. La motivazione era sintetizzata

nel fatto che gli operatori incontravano alcune difficoltà nel ritiro dei sacchetti in maniera sicura a causa degli accessi stretti.

L'impegno del presidente

Il presidente del IV Municipio Massimiliano Umberti, lo aveva anticipato in campagna elettorale. Era uno dei punti da rivedere, aveva promesso. E la promessa è ora mantenuta. La realizzazione di ciò è dovuta anche grazie all'impegno del sindaco Roberto Gualtieri e dell'assessora Sabrina Alfonsi.

Placate quindi le lamentele dei cittadini che hanno espresso la loro contrarietà in ogni sede alla

sospensione del servizio di raccolta porta a porta. Adesso i residenti si dicono soddisfatti del ripristino del servizio, che auspicano si mantenga regolare.

Gli altri quartieri

Ora l'obiettivo che si prefigge la Giunta è l'istituzione della raccolta porta a porta estesa anche negli altri quartieri del IV Municipio. Si aggiungeranno così a Colli Aniene altre zone che godranno dello stesso servizio.

Pronto anche il piano straordinario della sostituzione dei cassonetti e la riprogrammazione della pulizia delle strade coi mezzi meccanici.



L'isola ecologica al IV Municipio

Il No dell'opposizione

di Giorgio Consolandi

Il progetto è quello della creazione di un sito destinato ad isola ecologica nel IV Municipio della capitale. La delibera 74/2016 ha individuato via Enrico Serretta e via Achille Tedeschi come possibili punti per ospitare appunto un'isola ecologica e un centro servizi Ama.

L'opposizione della Giunta municipale, nella fattispecie del gruppo di Fratelli d'Italia, si dice fortemente contrario alla realizzazione di tale progetto.

Ovvie considerazioni

E' evidente che l'insediamento di un centro servizi dell'Ama e la presenza di un'isola ecologica comporterebbe non pochi disagi ai residenti, col via vai di mezzi e personale e con la presenza ingombrante di un punto di raccolta di rifiuti. Lo svilimento dell'area e il conseguente deprezzamento

degli immobili che ne conseguirebbe sarebbe inevitabile. Le ricadute di un impatto negativo sul territorio circostante interesserebbero di certo anche le attività commerciali, che patirebbero un fisiologico calo dei clienti proprio per la vicinanza ad un deposito di rifiuti.

Va inoltre considerata la posizione geografica dei punti individuati per lo scopo, che sono piuttosto prossimi alla stazione Tiburtina. Un quadrante della città che, per ovvi motivi, presenta criticità in ambito di circolazione ed è fortemente popolata da residenti e cittadini di passaggio.

Concretizzare il dissenso

Il giorno sabato 18 dicembre con una mail diffusa dal consigliere in quota FdI, Luca Scerbo Polverato, a firma Pericle Bellofatto, i residenti sono stati invitati ad un'assemblea pubblica in merito

alla questione. L'intento della riunione era quello di riconfermare il No all'insediamento della struttura Ama e di sollecitare al ripensamento il presidente del Municipio, Massimiliano Umberti ma anche il sindaco stesso della capitale. Agli intervenuti è stato chiesto di manifestare il proprio dissenso inviando una lettera appunto al Sindaco e al Presidente del Municipio, dove fosse specificato il parere contrario al progetto.

Riqualificare

Nella riunione sono stati trattati anche gli interventi urgenti di messa in sicurezza dell'area e del capannone. E' stata indicata la necessità di ripristinare la

recinzione e la chiusura dei varchi del fabbricato (che vanno murati). Questi interventi sono utili al contenimento del fenomeno dell'occupazione abusiva, una "pratica" che è avvenuta più volte nei mesi precedenti.

L'assemblea ha poi proposto il riuso del capannone e di tutta l'area per attività, servizi, svago, o altro, da parte dei cittadini del quartiere.





di Mauro Paggi

La sicurezza, dopo due anni di dura pandemia, sembra abbia registrato, almeno nell'ambito della prevenzione di alcuni reati, una sostanziale difficoltà. Maggiori restrizioni o talvolta la sospensione di alcune retribuzioni salariali, vuoi per la temporanea chiusura di esercizi su strada e di attività commerciali, hanno in qualche modo influito sulla solidità e l'efficacia di taluni deterrenti contro il crimine.

La sicurezza, a due anni dalla pandemia, ha avuto un trend al ribasso?

Da ciò si evince che la prevenzione e la repressione dei reati in questo momento storico è carente. Si sta infatti, modificando il Codice Penale e di Procedura Penale. Di questa situazione ne abbiamo parlato con una negoziante di Viale Partenope nel quartiere Gordiani; territorio periferico del V Municipio con un passato delinquenziale difficile e che ancor oggi persiste.

Che genere di reati si verificano più di frequente e con quali conseguenze?

« Nei mesi passati si sono verificati tentativi di furto con cadenza settimanale, limitandosi solo a danni. »

A suo avviso il sistema di prevenzione e repressione dei reati è sempre efficace e puntuale nei suoi effetti? Quale suggerimenti pensa, come cittadina, di poter dare alle Forze dell'Ordine?

Il sistema di prevenzione e di repressione dei reati delle volte è inefficace. Di certo è difficile essere colti in flagranza di reato e così il lavoro della polizia si limita alla sola ricerca dei furfanti. Non ho suggerimenti per le Forze dell'Ordine, in quanto dopo i vari casi di tentato furto che ho subito, hanno risposto aumentando i presidi di polizia, anche a piedi. Che idea ha del poliziotto di quartiere?

Penso che sia ottima e intimorisca le persone che tentano i furti.

Quali altri rimedi ritiene possano essere un deterrente nella zona contro il crimine in genere?

La zona in questione non è molto trafficata la sera, ed è poco illuminata. Pertanto, serve più illuminazione. Infatti, dopo tutti questi casi delinquenziali verificatisi nel quartiere, i residenti ed i negozianti hanno risposto lasciando accese le insegne la sera, e per tutte le festività natalizie, anche nelle vie secondarie. Una comunità che vuole riprendersi i suoi spazi e la sua serenità.



La città più verde d'Europa ma la manutenzione delle sue aree verdi è all'altezza del profilo di Caput Mundi?

di Mauro Paggi

Coni suoi 44 milioni di metri quadrati di aree verdi e 330 mila alberi la metropoli si caratterizza come la prima città verde d'Europa. Ma mentre negli anni 80' il numero di giardinieri del Comune di Roma ammontava a 2000 unità, ad oggi le stesse in carico al Servizio Giardini si sono ridotte, purtroppo, a sole 300 unità. Da questo significativo particolare, a cui occorre sommare il fatto che la passata giunta di Roma Capitale, se per lo più, ha dimostrato nella cura del verde un lassismo inaudito, non può passare in silenzio il fatto che la stessa ha stanziato, nella cura del verde verticale e nei prossimi tre anni 60 milioni di euro, utilizzando gli spazi mi-

Roma la capitale più verde del Vecchio Continente

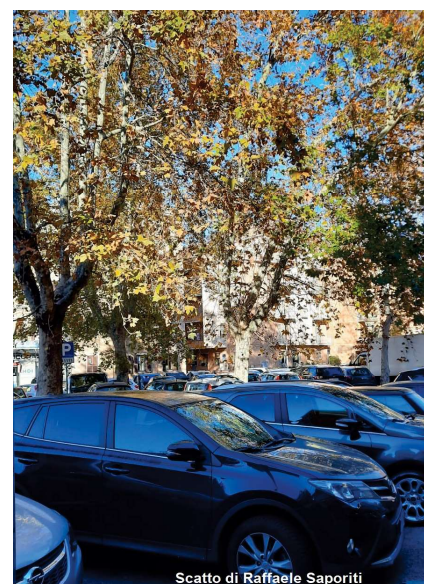
nimi consentiti dal Patto di Stabilità e Crescita. Ciò non tanto per risaltare l'Amministrazione Capitolina precedente, quanto per evidenziare che, attraverso la voce investimenti, si è potuto avviare, almeno formalmente, alle difficoltà di Bilancio ed assumere impegni nel settore, in parte, del verde cittadino. Nella sostanza, in ordine alla potatura degli alberi, non effettuata da tempo, come lo si può, ad esempio, verificare in alcune strade, Via dei Noci, Via delle Betulle, Via dei Ciclamini, prossimità di Piazza Teofrasto, del V Municipio, si è venuta a creare di conseguenza una potenziale pericolosità, connessa con la circolazione stradale e che riguarda sia il passaggio di autovetture nonché il flusso quotidiano pedonale.

Nei parchi poi, allargando il nostro esame in tema di verde pubblico e della sua manutenzione, si registra, con un livello crescente e preoccupante nel tempo, anche in parte per gli atti di vandalismo del pubblico, che devasta persino i pochi cestini presenti in tali spazi, la presenza di rifiuti ingombranti e speciali, della semplice carta, dei materassi in disuso, sulla cui raccolta si innesta una sorta di conflittualità in termini di competenze, perché nei Municipi, attraverso il Servizio Giardini, e tanto l'AMA sono rispettivamente,

dal punto di vista istituzionale i primi e sotto l'aspetto contrattuale la seconda, obbligati ad eliminare un simile inconveniente di natura manutentiva.

A complicare lo scenario, legato alla moltitudine dei parchi cittadini, nascono spesso! Anzi c'è da dire che si stanno moltiplicando, vere e proprie baraccopoli che solo una miopia amministrativa centrale nonché quella dei territori cittadini interessati può ad arte ignorare. Nonostante quindi, la scarsa consistenza degli stanziamenti complessivi nel settore della cura del verde ed un numero esiguo di mezzi, in carico al Servizio Giardini e pienamente funzionali, il metodo dell'appalto, eccipibile sotto diversi aspetti, viene utilizzato nella normale gestione degli interventi quotidiani, non esclusa la riparazione dei predetti mezzi operativi ed un dispendio, di conseguenza, di somme, che potrebbero essere spese meglio.

Le posizioni degli ambientalisti, che legittimamente o no, a seconda del pensiero di tutti i cittadini romani nel loro insieme, sono contrari all'utilizzazione dei diserbanti nonché la genialità, condivisa o meno, degli architetti locali, incaricati di realizzare gli ingressi nei parchi romani, rendendoli non sempre funzionali agli interventi degli operatori del Servizio Giardini o di allocare del verde nell'



ambito di pavimentazioni stradali, tale da poter facilitare la cura degli alberi rende più problematica la risoluzione dei tanti aspetti della cura del verde e dei compiti affidati agli operatori di tale settore. C'è da aggiungere, a chiusura di tale disamina dei problemi menzionati, per i quali è difficile anzi assurdo, che non ci siano risoluzioni efficaci ed a tempi brevi, che Roma è attraversata da una moltitudine di piccoli e grandi corsi d'acqua, che affluiscono tutti o nel Tevere o nell'Aniene, sulle cui sponde nasce una vegetazione spontanea e lasciata senza cura, che, peraltro, si genera anche nei dislivelli cittadini, come lo sono i cigli stradali, nei cui luoghi, questa volta, si ripresenta il problema delle competenze, con la conseguenza finale, che spesso e volentieri, tutto rimane in mano all'iniziativa del diniego zia nt i ed esercenti locali.

Roma pulita e senza più rifiuti

Una promessa post elettorale o una raccolta concreta?

di Mauro Paggi

Dopo il recente insediamento del nuovo primo cittadino di Roma Capitale ed i suoi propositi, immediatamente dopo ed alla luce del notevole accumulo di rifiuti per le strade cittadine, circa una pulizia straordinaria della metropoli, la situazione sembra non essere affatto cambiata.

Non si può certo non tener conto del fatto che sugli Enti Locali gravano delle regole di Finanza Pubblica molto strette in ordine alla spesa corrente ma, senza dubbio, una buona e corretta gestione passata in tema di rifiuti urbani nonché un intervento attuale e radicale sulla governance dell'AMA avrebbero consentito oggi di mettere in piedi nel settore una migliore offerta.

A sostegno ed a difesa dei cittadini romani, che continuano a pagare tributi locali assai gravosi a fronte di servizi insoddisfacenti del Comune di Roma, in un momento storico peraltro di grande crisi economica, c'è da evidenziare che la situazione sopra esposta non solo rappresenta una violazione palese ed inquietante del territorio metropolitano ma anche un netto discostarsi dai richiami, diretti ed indiretti sull'argomento dei rifiuti, degli art. 9, 32 e 44 della Costituzione Italiana.

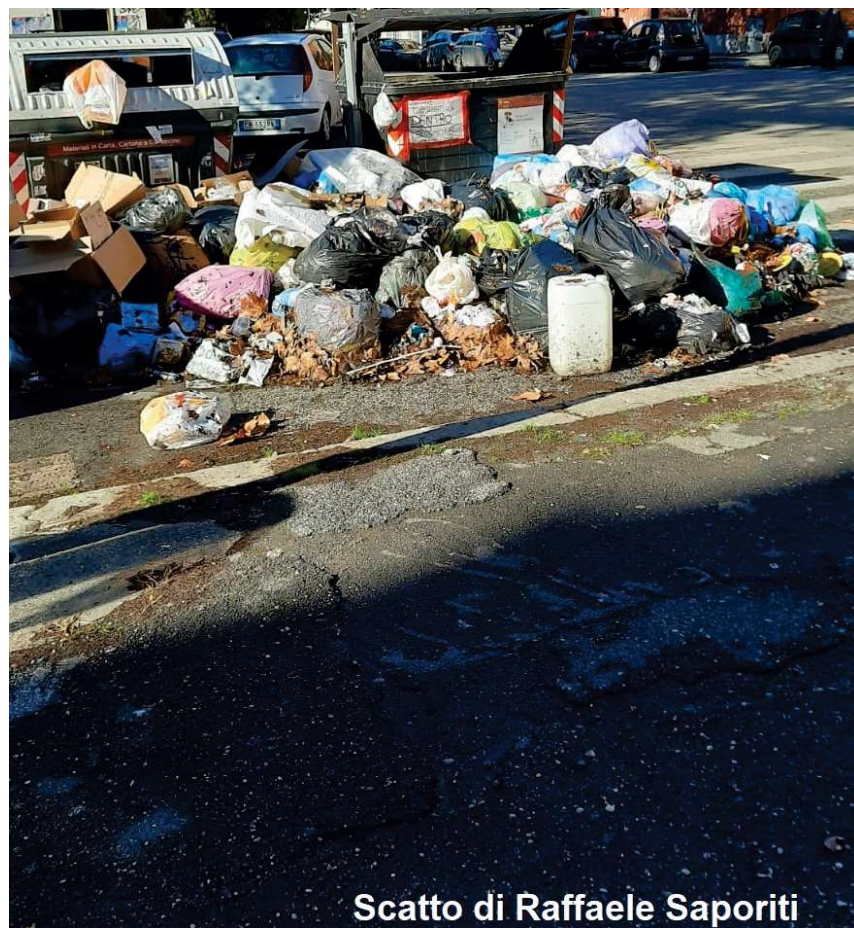
Un quadro normativo primario, questo appena citato, che impegnerebbe sia il Comune di Roma che l'AMA, in qualità di committeente del servizio della raccolta dei rifiuti, ad una maggiore ottimizzazione degli obblighi contrattuali della predetta Azienda Municipaliz-

zata Ambiente ed ad una ristrutturazione e potenziamento di quest'ultima.

Tra gli obiettivi più urgenti ed immediati, che ne conseguono e che occorrerebbe mettere in campo, non è solo quello di trovare, nell'ambito dei limiti del Patto di Stabilità e Crescita, le risorse per assumere almeno 1000 nuovi Operatori Ecologici, tanti sono che ne mancano, ma soprattutto quello di reinternalizzare alcune attività appaltate dall'AMA ovvero, quello di far rientrare nella gestione diretta della stessa azienda municipalizzata alcuni servizi come quello della raccolta di rifiuti di utenze non domestiche, con la finalità di evitare il costo al ribasso degli stessi, che non solo lasciano certamente a desiderare circa la loro qualità ma che evidenziano, inoltre sul piano occupazionale, uno sfruttamento ingiustificato dei lavoratori di queste realtà appaltate per il loro salario, pari a 6,56 euro/ora, ossia circa la metà di quello dei dipendenti della società madre. Per un futuro e nuovo assetto operativo dell'AMA, sarebbe necessario, quindi, ripartire da un'ottica più ampia e puntare ad un sistema più efficiente della raccolta dei rifiuti, che non investa solo, come già descritto, l'aumento del personale operaio, rispetto a quello impiegatizio, ma che riguardi pure altri aspetti del problema, come una manutenzione e ed una riparazione più oculata sul piano dell'efficienza e della spesa dei mezzi operativi, attualmente pari a 2500, ma soprattutto che intervenga in ordine all'aumento della misura della raccolta differen-

ziata, che ad oggi ha raggiunto appena il tetto del 45%, un indice di circa venti punti in meno rispetto alla media nazionale nonché, non ultimo, la previsione di un numero maggiore di centri di raccolta per rifiuti speciali, apparecchiature elettroniche, in modo da evitare lo scempio, che spesso si vede nelle strade cittadine. Quest'ultimi sono ad oggi 13 su 15 Municipi cittadini ed hanno un orario, che si suggerisce di estendere sino alle 22 nei giorni feriali, che non va incontro, di certo, alle esigenze della moltitudine dei lavoratori romani, prima che cittadini romani. La situazione

infine, di un primo cittadino, appartenente alla stessa forza politica del Presidente della Regione Lazio dovrebbe, ci auguriamo, facilitare il dialogo tra i due predetti Enti territoriali, in ordine alla individuazione di una nuova discarica, al fine di risparmiare sulle spalle della cittadinanza, intesa come collettività locale, sui costi del trasferimento in altre regioni italiane della grande immondizia della Capitale che, a similitudine del titolo di una passata realizzazione cinematografica, non ne fa della stessa, agli occhi anche internazionali, una Grande Bellezza.



Scatto di Raffaele Saporiti

Un Intervento... Pronto



AUTOFFICINA

D'AMATA BENEDETTO
Riparazioni AUTO Italiane ed Estere • CENTRO GOMME
REVISIONI AUTO E MOTO • ASSISTENZA TECNICA
Autodiagnosi • Ricariche Aria Cond.
Bollini Blu • Tagliandi in garanzia

Via Dameta, 50 - 00155 Roma
Tel. 06.2294.159 - 06.2296.062
e-mail: damataofficina@virgilio.it
Sabato 8,00 - 13,00



alessicar

CARROZZERIA

Eugenio +39 335 53 99 392

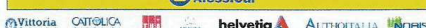
Daniele +39 393 94 44 247 Antonio +39 337 77 01 32

06 24 40 19 97

Via G. Alessi 160/166

alessi.car@libero.it

Alessi Car Autocarrozzeria



Claudio Vaschiaveo
iteg
IMPIANTI TECNICI
EDILIZIA GENERALE

CLAUDIO VASCHIAVEO

IMPIANTI ELETTRICI
EDILIZIA GENERALE
PRONTO INTERVENTO
DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ
ELETTRICO - GAS

itegclaudio@virgilio.it

Via TORPIGNATTARA, 52
00176 ROMA

CELL. 349.87.92.905

Per aderire a questo spazio pubblicitario: **338 9476543**

Emergenza rifiuti, un **problema** insormontabile

di Alice Callari

Come in molte aree di Roma, anche nel V Municipio c'è il problema dell'emergenza rifiuti. Cumuli di immondizia hanno fatto ormai la loro comparsa in molte strade. Conosciamo bene il copione: la raccolta rallenta, i cassonetti si riempiono, i sacchetti si accumulano tutt'attorno, e se nei giorni successivi il camion Ama riesce a raccogliere il contenuto dei cassonetti servono molti altri giorni per ripulire quanto è rimasto a terra, operazione che va effettuata a mano dagli operatori. In molte strade del V Municipio piccole discariche a cielo aperto giacciono a terra da diversi

giorni. Topi e gabbiani fanno il resto, rompendo i sacchetti e facendone fuoriuscire il contenuto. Anche la raccolta differenziata è in affanno.

Dall'11 novembre il piano di pulizia straordinaria di Ama presentato dal nuovo sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha coinvolto anche la Prenestina e la Togliattima di fatto il quartiere sprofonda ancora nel degrado, tra miasmi, animali infestanti e lamentele dei residenti. La mancata raccolta dei rifiuti è da mesi sofferenza condivisa per i cittadini del Prenestino, che ogni giorno e in ogni angolo del territorio lamentano strade sommerse dai rifiuti dal Pigneto a Centocelle, dalla Casilina al Quadraro, passando per Torpignattara. Abbiamo incon-

trato Valentina Coppola, candidata Presidente nelle scorse elezioni del Municipio Roma V per la lista del Movimento 5 stelle e per la Lista Civica Virginia Raggi. Con lei abbiamo parlato di questo problema che sembra ancora non aver trovato soluzione.

Qual è attualmente la situazione rifiuti nel V Municipio?

La situazione dei rifiuti nel V municipio rispecchia quella generale con enormi quantità di immondizia che circonda i cassonetti. Sono purtroppo molteplici gli abbandoni di ingombranti e materassi e proprio per questo motivo in consiglio il M5S ha presentato una mozione per implementare il numero di fototrappole soprattutto nelle aree più isolate.

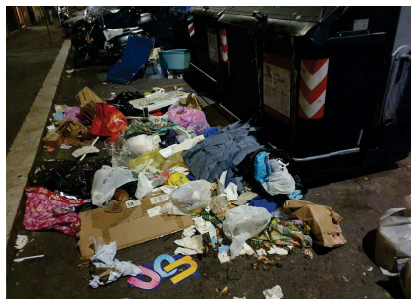
Il piano di pulizia straordinaria Ama, fortemente caldeggiato dal nuovo sindaco di Roma Roberto Gualtieri, ha già preso piede nelle zone interessate?

Il piano straordinario non ha dato i risultati sperati, le ottimistiche previsioni di Gualtieri non hanno trovato riscontro nella realtà che è sotto gli occhi di tutti i cittadini. **Come il nuovo presidente del V Municipio Mauro Caliste sta gestendo il problema dell'emergenza rifiuti?**

Al momento il presidente Caliste sembra essere inerme rispetto al problema.

Non si parla di rifiuti in consiglio né nelle commissioni e sono tantissime le segnalazioni da parte di cittadini soprattutto per i rifiuti presenti nei pressi delle scuole e per richiedere la pulizia delle strade ingombre di foglie ed escrementi che le rendono pericolose per il rischio di scivolare. **C'è un appello che vuole fare relativamente a questa situazione?**

Una cosa che mi sta molto a cuore e di cui vorrei si occupasse l'amministrazione è il recupero dei rifiuti pericolosi come l'amianto. Lo scorso mese mi hanno segnalato pezzi di una tettoia di amianto sversati su via dei Quintili. Ho fatto immediatamente segnalazione ma l'amianto è stato rimosso solo pochi giorni fa. Mi metto nei panni di chi ha respirato per un mese fibre di amianto e chiedo che non si ripetano fatti tanto gravi.



DIVERTITI GUADAGNANDO

Appello
a tutte le
donne e
non solo!



AVON

**DIVENTA
Consulente di
BELLEZZA**

**Guadagno Minimo Garantito
Formazione Costante Gratuita
Store Online Gratuito
CONTATTAMI
Su WhatsApp al
3479149567 - Cristina**

o su:

<https://www.avon.it/Store/CristinaShopping/Store>

*Vivere in...
bellezza*



www.maramfurniture.com

MARAM

06-69337912

maram_furniture

Via di Tor Cervara 337
00155 Roma

Per aderire a questo spazio pubblicitario: 338 9476543

2022: l'anno buono per restituire il parco di Centocelle agli abitanti del V Municipio?

di Cristina Acquaviva

Il Parco di Centocelle, richiede ormai da troppo tempo lavori di riqualificazione, musealizzazione dei resti archeologici, lavori per cui erano stati stanziati sei milioni di euro dall'ex maggioranza Cinque Stelle. Al momento i fondi sono stati stralciati dal bilancio ma si pianifica il ristanziamento, nel 2022, attraverso una procedura obbligatoria per evitare la perdita di tali fondi. Si prevede che rientreranno nel bilancio di previsione triennale 2022-2024. Messa in allerta da questo taglio, il comitato Parco Archeologico di Centocelle (PAC) libero, ha effettuato delle ricerche e, attraverso Cristina Trizzino, una tra gli esponenti del gruppo che da anni si batte per la riqualificazione del parco, ha dichiarato che: «Stiamo finalizzando un documento per tutti i ruoli coinvolti, sia a livello comunale che municipale competenti circa le problematiche da risolvere, affinché siano conseguenti alle promesse elettorali. Questo anche per vigilare sulla corretta riassegnazione dei fondi nel bilancio 2022. Lo manderemo nei prossimi giorni anche al sindaco Gualtieri». E il consigliere comunale Luparelli con-

ferma che sarà a breve stabilito l'iter per impegnarli in tempo il prossimo anno.

Ma effettivamente quali lavori sono necessari nel parco? Senza dubbio, la priorità va alla bonifica dell'ex canale Mussolini, situato sul versante ovest. Di certo non è di minor importanza la bonifica della discarica di rifiuti interrati emersa in seguito ad un incendio del gennaio 2017, residui dello sgombero del campo rom Casilino 900. Questa problematica non è nuova al comune di Roma, infatti fu emessa un'ordinanza specifica della Raggi che imponeva una bonifica immediata per la salute dei cittadini. Gli esponenti del movimento 5stelle, negli ultimi anni, hanno affidato all'università La Sapienza lo studio di caratterizzazione dei rifiuti (i cui risultati non sono stati mai resi noti) e stanziato 500mila euro per raccolta e smaltimento.

Dopo la bonifica sarà necessario un bando per i lavori di riqualificazione del verde sul lato di viale Palmiro Togliatti, cercando di rendere fruibile al pubblico non solo gli attuali 33 ettari su 126. Tali lavori erano iniziati nel 2015, ancor prima della Raggi, ma si sono interrotti dopo pochi mesi in seguito alla dichiarazione di fallimento

dell'impresa aggiudicatrice. Da non sottovalutare le aree archeologiche presenti nell'area verde, recintate e inaccessibili: le ville romane presenti dovranno essere messe in sicurezza in seguito alla bonifica e sanificazione dei terreni.

Rimane ancora un problema: il parco ospita più di venti autodemolitori: ben ventuno su un'area di 5 ettari circa lungo viale Palmiro Togliatti, più altri due sul lato opposto di via Centocelle. I cittadini chiedono una delocalizzazione delle attività in zone più consone e sicure: è evidente che in caso di incendio o incidenti, sarebbero elevati i rischi per la sa-

lute dei residenti e di inquinamento delle zone circostanti. Sono già state individuate più aree adatte al trasferimento: Santa Palomba, Casal Bianco, via della Chiesuola, Torre Spaccata. Si attende una delibera da parte della regione Lazio.

I cittadini attendono con ansia l'avvio dei lavori e la possibilità di riappropriarsi di questo enorme polmone verde del V municipio, ad oggi scempiato e pieno di rischi per la salute dei cittadini e l'ecologia ambientale.

Foto di Repertorio tratte dal sito: <https://parcodicentocelle.it/>



per i miei acquisti scelgo...

CENTOCELLE - ABBIGLIAMENTO

REGINA

ABBIGLIAMENTO DONNA

Via dei Castani, 74 - 00172 Centocelle

Tel. 06 2316107

Regina Store Roma

ALIMENTARI

SURGELATI & ALIMENTARI
Da Gianna

P.zza R.Balsamo Crivelli, 36-36A

Tel. 06 4394000

COMPUTER

DNETWARE - COMPUTER

Vendita, Assistenza PC e Telefonia.

Tor Sapienza- Via G.Rosati. 5/b

Tel. 06.2296246

BOMBONIERE

BOMBONIERE & REGALI

Via di Tor Sapienza, 9C

Tel. 062280818

COPISTERIA

PRINTATUTTO

Fotografia-Computer-Telefonia

Via di Tor Cervara, 331

Tel. 06 2252744 - Fax 06 94537953

clientiprintatutto@gmail.com

Per aderire a questo spazio pubblicitario: 338 9476543

"La voce dei cittadini..."

Dare voce ai cittadini è la nostra priorità, e lo sarà sempre! Per questo motivo abbiamo deciso di dedicare uno spazio alle vostre storie, quelle che coinvolgono le attività del quartiere, le anomalie, ma anche gli eventi positivi, insomma, la parola passa ai cittadini che per una volta si trasformano in giornalisti. Manda una mail a info@ifattinews.it (*).

"Siamo schiavi di questa ideologia buonista e radical chic. Lotta al degrado, decoro urbano e contrasto all'illegalità devono essere priorità, non fastidi come molti sembrano sentire".

"Il rilancio del mercato Laparelli"

La proposta arriva via mail dal "Comitato Spontaneo di Tor Pignattara" di cui più volte abbiamo avuto modo di parlare. Possiamo considerare questa mail/lettera una richiesta diretta al Presidente del V Municipio, di cui molto volentieri ci facciamo ambasciatori.

« In questi ultimi anni si è parlato sempre di rilanciare il mercato Laparelli, molte sono state le proposte da parte di varie associazioni del quartiere ma tutte, sono rimaste inascoltate da parte delle istituzioni, municipali e comunali.

A gennaio del 2022 ci troviamo in una situazione di stallo e tutto ciò che è stato fatto dalla precedente amministrazione non ha avuto nessun risultato concreto, infatti, le ultime ristrutturazioni all'interno sembrano essere finite -almeno al piano terra- ma a parte un bellissimo piccolo albero di Natale messo lì probabilmente da uno dei negozianti, non si vede altro.

Il Comitato Spontaneo, che raggruppa in un paio di gruppi Whats

App circa 240 persone, propone di aprire all'interno del mercato un ufficio postale. Questa azione, a nostro avviso -scrivono-, può essere motivo di vero rilancio ed una svolta sia per l'intera struttura che per il quartiere stesso, infatti darebbe maggiore sicurezza all'ufficio PT con il transito continuo di persone e aumenterebbe il numero di visitatori -potenziali nuovi clienti- del mercato. Senza contare la disponibilità dell'uso del parcheggio sotterraneo che eliminerebbe l'attuale caos che si forma oggi in via Sebelloni, sede dell'attuale ufficio postale di zona, e alla perpendicolare via Maculani dove i residenti si sono visti costretti a mettere dei vasi per garantirsi un passaggio pedonale e un transito meno problematico, della già stretta via.

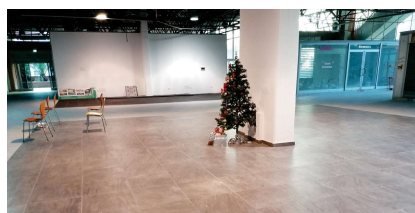
Questa proposta, a suo tempo, fu presentata alle precedenti amministrazioni ma tutto è rimasto fermo e inascoltato!

Ed è per questo che oggi, attraverso la disponibile testata "i Fatti" che ringraziamo per il continuo spazio che ci dà, che rinnoviamo que-

sta proposta e chiediamo a questa nuova Consiliatura Municipale ed al Presidente del Municipio V, Mauro Calliste, di prendere in considerazione la proposta aprendo un tavolo di discussione che si concretizzi in azioni vere per metter fine a questa "storia infinita" che si trascina ormai da anni.

Con l'occasione chiediamo al Presidente Caliste un incontro, magari da farsi presso il mercato al fine di valutare insieme ai rappresentanti del comitato, questa proposta e/o altre che permettano il vero rilancio del Mercato. Rimaniamo in attesa di un riscontro. **Noi vogliamo essere la Soluzione e non il Problema!** »

Comitato Spontaneo
Paolo @ntonilli
Contatti + 39 339 1928 160



ALMANACCO Giorno per Giorno A cura di Redazione

25 Novembre

Tor Pignattara - Arrestato per atti osceni 28enne pachistano. Era già quasi un mese che le molestie nei confronti di una 40enne andavano avanti e la donna era ormai terrorizzata. Lo scorso pomeriggio però l'uomo ha passato il limite, e dopo essersi recato sotto casa della donna, che tornava da una passeggiata con la figlia di 10 anni, si è abbassato i pantaloni ed ha iniziato a masturbarsi. La donna rientrata subito in casa ha contattato le forze dell'ordine e lo ha denunciato.

1 Dicembre

Centocelle - Denominati "banda del buco" passano dal confinante negozio di materassi e poi rubano preziosi per un valore di circa 200mila euro da un "compro oro" di Via dei Platani al civico 123. L'allarme probabilmente manomesso è scattato in ritardo.

6 Dicembre

Centocelle - Non si ferma all'alt dei Carabinieri. Dopo essere stato bloccato, all'esito delle verifiche dei militari, il ciclomotore è risultato rubato e quindi sequestrato. Il giovane 17enne, denunciato a piede libero con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione è stato riaffidato alla madre.

15 Dicembre

Centocelle - Continuano i controlli a tappeto per scovare i 'furbetti' al lavoro senza Green Pass. Sanzionato amministrativamente il titolare di un bar ubicato all'interno di un Centro commerciale e i suoi 6 dipendenti perché hanno rifiutato di esibire la certificazione verde (Green Pass).

Centocelle/Quarticciolo - Fitta rete di controlli nei due quartieri da parte dei Carabinieri di Roma. Fermati complessivamente 128 veicoli e 269 persone. Il resoconto: 4 negozi sanzionati per reati in tema di smaltimenti di oli esausti, igiene e tracciabilità degli alimenti e 1 pusher 18enne colto in flagrante mentre cedeva delle dosi di cocaina a un 57enne di Genazzano. Quest'ultimo è stato segnalato all'Ufficio Territoriale del Governo in qualità di assuntore e denunciato a piede libero per favoreggiamento personale.

BAR MILLEVANI

Tabacchi
Servizi
Lottomatica
Ricariche
Telefoniche
Pagamento
Bollette
Servizio
Stampe



I NUMERI DI TONINO

26	25	11	2	16	8
60	52	83	87	3	78
67	59	36	32	17	3

Roma 00177 - Via Carlo della Rocca 61 - Tel. 06 2441 6860
WhatsApp: 351 2035 462 - Mail to: millevanibar@gmail.com

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI GIOCARE TROPPO PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA!



**per i miei acquisti
sceglio...**



TOR PIGNATTARA : ED E' SUBITO SHOPPING ...

FARMACIA SAN GIUSEPPE

Dottressa Rasulo Anna

Via Ciro da Urbino 37g/h
Tel/Fax 06-2414541
00176
Roma
P.IVA 10006140585

BAR FIORUCCI

DAL 1969

**Caffetteria - Gastronomia
Enoteca - Snack Bar - Latteria**

Roma • Via Ciro da Urbino 37/F • Tel. 06 2415092 • Cell. 327 1788692
www.barfiorucci.it • barfiorucci@gmail.com
P. IVA 10325651007 • C.F. FRCGLC75R21H501V



alessicar CARROZZERIA

Eugenio

+39 335 53 99 392

Daniele

+39 393 94 44 247

Carroattrezzi

+39 337 77 01 32

☎ 06 24 40 19 97
📍 Via G. Alessi 160/166
✉ alessi.car@libero.it
📘 Alessi Car Autocarrozzeria
📷 carrozzeria_alessi_car

Convenzionata con



Tabaccheria SIMONETTI

Articoli da regalo • Profumeria



**Pagamento
utenze**

Via Torpignattara 31 • Tel. 06.24.14.173

Covo

COLAZIONI - APERITIVI - PRANZO e CENA
Via Ciro da Urbino 16 angolo Via Gabrio Serbelloni 91

Tel. 371 4396586

sky CALCIO

seguici su
📺 📘

tic tac Orologeria e Laboratorio

Rivenditore Autorizzato

CASIO CITIZEN SEIKO
GLYCINE SCUDERIA FERRARI GUESS
SECTOR FESTINA LORUS
POLICE BREIL LORENZ CASIO B-SHOCK
web site: www.oroletticac.it | Via di Torpignattara, 79 - Roma
E-Commerce: www.tictacroma.it | Tel.: 06. 24401673

STUDIO AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI

Geom. Lucio Bassanello

00177 ROMA - VIA TORPIGNATTARA, 35
TEL. 06.24406474 - CELL. 329.3706002
E-MAIL: geom.baslu@libero.it

CARLO

CALZATURE

Via Casilina, 370 - Roma
Tel. 06.2413220

BEAUTY WOMEN

**PROFUMI
DELLE
MIGLIORI
MARCHE**



**COSMETICA
PER LA CURA
E LA BELLEZZA
DI OGNI DONNA**

Via di Torpignattara, 64/a - Roma
Tel. 06 24 13 300

SPECIALE MERCATO LAPARELLI

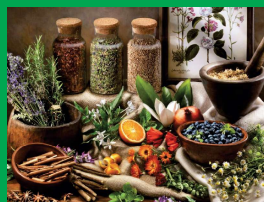
Da Santino
25 ANNI SPECIALITÀ ALIMENTARI 25 ANNI
SERVIZIO A DOMICILIO • RINFRESCI E CATERING
MERCATO TORPIGNATTARA BOX 3 • VIA F.LAPARELLI, 83 00176 ROMA - CELL: 3392474959

L'angolo di Rosalba

Mercato Laparelli - BOX 29

Via Francesco Laparelli, 83 - Tel. +39 391 759 4782

**Per questi spazi pubblicitari
contattare 3391928160**



La parola all'erborista

Rubrica a cura del dott. Francesco D'Ambrosio



Dolce **Amor...** che sa di Miele

Sono da poco passate le festività che, mi auguro, abbiate tutti trascorso serenamente.

Il nuovo anno si comincia solitamente con tanto ottimismo per il futuro e con la speranza nel cuore; ebbene vi auguro che questo ottimismo e questa speranza non vengano meno col passare del tempo e che il 2022 vi porti soprattutto cose che vi colmino di gioia, per consentirvi di affrontare con maggiore coraggio le cose meno belle che purtroppo, inevitabilmente, la vita ci riserva.

So già che molti di voi hanno esagerato in questo periodo con l'alimentazione. Mi avete preparato già da metà dicembre dicendomi che sareste stati tanto attenti prima delle feste per concedervi poi qualche piccolo eccesso a tavola.

È il preludio di una visita annunciata ed infatti io vi aspetto perché so già che i doloretto di stomaco, la cattiva digestione, la stipsi, la bocca amara, l'alitosi, strani esantemi sul viso o sul corpo, il prurito diffuso, l'insonnia, e chi più ne ha più ne metta, per alcuni di voi sono tutti sintomi dovuti proprio alla sregolatezza alimentare di questi giorni trascorsi.

Chi è venuto a trovarmi con questi problemi sa già cosa l'aspetta: l'amarissima tisana numero 1.

È la nostra tisana depurativa, digestiva, drenante, amica della cistifellea e della bile in quanto contiene erbe ad azione coleretica. Ed infatti tra i suoi componenti ci sono il carciofo, la centaurea, il rabarbaro, il boldo, la gramigna ed altre erbe che lavorando in sinergia consentono di mettere nuovamente in ordine il nostro organismo.

Ma non voglio essere troppo cattivo perciò, nonostante l'incombente, amarissima risoluzione ai vostri problemi

vi parlerò oggi di un alimento dolcissimo ma con proprietà certamente diverse dagli zuccheri dei quali avete fatto il pieno.

Tratterò delle proprietà del miele!

Il consiglio della Comunità Europea definisce il miele in questo modo: "Si intende per miele il prodotto alimentare che le api domestiche producono dal nettare dei fiori o dalle secrezioni provenienti da parti vive di piante o che si trovano sulle stesse, che esse bottinano, trasformano, combinano con sostanze specifiche proprie e immagazzinano e lasciano maturare nei favi dell'alveare". Da questa definizione si capisce la complessa origine del miele e cioè: il nettare dei fiori, la linfa delle piante, elaborata ed eliminata dall'intestino degli afidi, i microorganismi contenuti nel nettare e nella linfa, il polline e l'apporto delle api, che durante il lavoro digestivo degli zuccheri, aggiungono sostanze proprie, particolarmente di tipo enzimatico, minerale e di difesa immunitaria.

Il miele è formato da glucosio e levulosio ed è quindi più rapidamente assimilabile dello zucchero comune perché non deve essere scisso.

La sua importanza alimentare però è dovuta soprattutto agli altri elementi che lo compongono e che derivano dal complesso lavoro di produzione da parte delle api.

Nel miele infatti troviamo le vitamine B1, B2, B6, biotina, PP, acido pantotico, C, E, K. Sono presenti numerosi enzimi che non intervengono solo a livello del metabolismo degli zuccheri, ma potenziano anche l'attività degli enzimi dell'apparato digerente e intervengono nella respirazione cellulare. È ricco di minerali (sodio, potassio, cloro, calcio, fosforo, zolfo e magnesio) ed oligo-

minerali (ferro, manganese, cobalto, zinco, silicio) in forma direttamente assimilabile e intervengono nel ricambio di molti tessuti come le ossa e i denti, nell'emopoiesi, nel metabolismo degli acidi nucleici e dell'insulina. Nel miele inoltre troviamo anche tanti aminoacidi essenziali che sono le unità elementari fondamentali per la costruzione delle proteine strutturali che l'organismo non è in grado di produrre da se e che quindi deve assumere necessariamente attraverso l'alimentazione.

Il miele per millenni fu l'unico alimento dolcificante, per un certo periodo è stato poi detronizzato da questo suo ruolo a causa dell'impegnante tecnologia industriale mirata alla estrazione ed alla raffinazione dello zucchero. Diversi studi epidemiologici hanno messo in evidenza però che c'è uno stretto legame tra alcuni eccessi alimentari e l'incremento, non solo del sovrappeso, ma anche di alcune malattie metaboliche come il diabete, malattie vascolari come l'aterosclerosi e l'infarto del miocardio, o di processi neoplastici come il cancro dell'intestino.

Gli eccessi di cui si parla negli studi riguardano appunto lo smodato consumo di grassi animali, di zuccheri, tanto più se raffinati, e del sale. Ecco perché c'è stato un vero e proprio ritorno all'uso del miele che viene definito, per i motivi citati sopra, un "superalimento".

Le proprietà del miele ne suggeriscono l'impiego innanzitutto in gravidanza, nell'infanzia, nel corso di malattie, nella convalescenza e in tutte le situazioni nelle quali è richiesta una particolare prestazione psicofisica, come lo studio e lo sforzo muscolare. Il miele migliora l'appetito ma viceversa consente anche di ri-

durre l'apporto alimentare perché assumendone prima del pasto un cucchiaino (10 gr = 30 calorie) si può calmare la fame, correggendo l'ipoglicemia e provocando allo stesso tempo un senso di sazietà.

Il miele ha anche un'azione antianemica dovuta a vari fattori e alla presenza di ferro, cobalto, rame e manganese che abbondano soprattutto nei mieli scuri (castagno, genziana, eucalipto).

È importante anche la sua azione ricalcificante, favorente l'ossificazione e la dentizione, così da essere indicato durante la gravidanza e l'accrescimento del bambino. Inoltre il miele favorisce anche l'eliminazione delle sostanze nocive, un potenziamento della disintossicazione epatica e dell'eliminazione intestinale e renale. L'uso del miele favorisce l'attività psicofisica e intellettuale, sia per l'apporto energetico del glucosio, che per la particolare ricchezza in fosforo (19mg/100gr). Ha nello stesso tempo proprietà antiasteniche e sedative, così da essere valido come tonificante, ma anche contro l'insonnia. Ha un'azione regolatrice delle funzioni dell'apparato digerente migliorando sia le secrezioni e la peristalsi, che la digestione e l'assorbimento, con particolare riguardo agli zuccheri per la presenza di enzimi. Inoltre viene influenzata beneficamente sia la stitichezza che lo stato diarroico, attraverso una regolazione della flora batterica intestinale e si ottengono buoni risultati come coadiuvante della gastroenterite e dell'ulcera gastrica. Tutte queste azioni ovviamente sono rese vane da processi di pastorizzazione o raffinazione del miele che lo trasformano in una semplice miscela di zuccheri perciò attenzione alla qualità.



Il Profumo della Natura S.r.l.



Erboristeria dal 1980 - Laboratorio Fitoterapico

Da sempre... e per sempre con la Natura

Piante officinali, Tisane tradizionali, Estratti Vegetali, Oli essenziali, Essenze aromatiche, Capsule e compresse di erbe, Tè Nero, Tè Verde, Tè aromatici indiani e cinesi, Spezie, Oli puri lavorati a freddo, Fiori di Bach, Oligoelementi, Fanghi e Sali del Mar Morto, Prodotti macrobiotici, biologici, Tinte per capelli senza ammoniaca, Fitocosmetica naturale.

Via Ciro da Urbino, 9 - 00176 Roma tel. 06.24.40.78.83 - info@ilprofumodellannatura.it

f Erboristeria Il Profumo della Natura



La pagina del nutrizionista

Rubrica a cura della Dott.ssa Patrizia D'Angelo

Le “Infiammazioni”

Con l'aumento del tessuto adiposo comunemente chiamato “grasso”, si producono alcune sostanze che generano ed alimentano “Infiammazione”, un danno ai tessuti di cui non è semplice riconoscere la presenza, normalmente riparato dalle cellule difensive del nostro sistema immunitario; se la causa dell'infiammazione non viene eliminata, questa può diventare cronica, e sono guai ... Non è certo un pranzo/cena che provoca infiammazione quanto piuttosto uno stile di vita ed un comportamento alimentare sbagliati.

È stato dimostrato che l'Infiammazione è alla base di molte patologie come artrite, gastrite, dermatite, cistite, infarto, cancro, diabete, malattie del sistema nervoso e del sistema gastrointestinale ... etc. e compromette il buon funzionamento del Sistema Immunitario.

Una alimentazione non adeguata, obesità ed alti livelli di colesterolo producono sostanze che alimentano l'Infiammazione: è necessario perciò adottare uno stile di vita sano che preveda una dieta equilibrata e movimento regolare.

È necessario riequilibrare il Metabolismo attraverso diverse strategie:

- Ridurre il peso totale e la massa grassa che circonda gli organi interni e che a lungo termine può essere responsabile di problemi circolatori e cardiaci

- Equilibrare la Glicemia, valori alti possono causare a lungo termine malattie cardiovascolari, danni al sistema nervoso e ai reni

- Ridurre il Colesterolo che può infiltrare i vasi sanguigni e causare ictus e infarto

- Ridurre i Trigliceridi che possono causare malattie cardiache, ictus, trombosi, pancreatite

- Aumentare il Colesterolo HDL (protettivo perché rimuove il colesterolo in eccesso nei tessuti) e diminuire l'LDL (dannoso perché trasporta colesterolo nei tessuti)

- Ridurre la pressione arteriosa che può essere causa di ictus, problemi cardiaci, problemi renali

- Ridurre lo stato infiammatorio sistemico

L'adozione di un **PIANO ALIMENTARE “SU MISURA” ANTINFIAMMATORIO** è la migliore soluzione in quanto prevede:

- Consumo di cibi biologici o biodinamici che non contengono sostanze tossiche

- Alto contenuto di antiossidanti (vitamina E,

vitamina C, Omega 3 e 6 ...) che contrastano i radicali liberi che causano danni alle cellule

- Limitazione di latte e glutine che possono indurre intolleranza

- Alto livello di vitamine e minerali indispensabili per il corretto funzionamento delle cellule del nostro organismo

- Giusto contenuto di acidi grassi essenziali (semi oleosi)

- Alta quantità di fibre (cereali, legumi, frutta secca)

- Adeguata quantità di proteine prevalentemente vegetali

- Adeguato apporto di acqua: è importantissimo mantenere la giusta idratazione, il nostro corpo è costituito per l'80% di acqua indispensabile per tutte le sue funzioni.

Il “Sistema immunitario”

L'Infiammazione interferisce con il buon funzionamento del Sistema Immunitario che ha il compito di proteggere l'organismo dall'invasione di batteri, virus, parassiti, cellule tumorali; se le difese si abbassano aumenta il rischio di malattie e tumori. L'Alimentazione ha un ruolo importantissimo nel corretto funzionamento del Sistema Immunitario.

All'interno dell'intestino si concentra circa il 70% del sistema immunitario, avere una flora batterica equilibrata aiuta quindi ad avere difese immunitarie più sane e forti, garantendo un buono stato di salute.

Una alimentazione non corretta causa Disbiosi (alterazione della flora batterica intestinale) e di conseguenza Infiammazione favorendo condizioni di sovrappeso ed obesità e compromettono il buon funzionamento del Sistema Immunitario. Seguire una alimentazione adeguata significa quindi fare prevenzione. Covid-19 è la conferma che un virus se trova un Sistema Immunitario indebolito e una infiammazione cronica, provoca notevoli danni.



Dottoressa Patrizia D'Angelo

Biologo Nutrizionista - Specialista in Patologia Clinica
Direttore Sanitario Laboratorio di Analisi accreditato

Piani alimentari personalizzati e “su misura” per

Sovrappeso - Disturbi gastrointestinali - PROBLEMI Cardiovascolari - Dermatologici - Allergie e intolleranze
Stati infiammatori - Alterazioni metaboliche ed ormonali della donna - Alterazioni analisi del sangue
Breath test per intolleranza al lattosio e agli zuccheri per Helicobacter Pylori - Test di intolleranza ad alimenti conservanti
Studio di Microbioma intestinale

Studio: Via delle Giunchiglie, 49 - 00172 Roma

Un progetto “ideale” per Tor Pignattara

di Alice Callari

Lo scorso 3 dicembre, nel quartiere di Tor Pignattara, Municipio V di Roma Capitale, ha aperto le porte “Ideale”, il nuovo progetto under 35 per il territorio vincitore del bando VitaminaG del programma GenerazioniGiovani.it e finanziato dalle Politiche Giovanili della Regione Lazio con il sostegno del Dipartimento per la Gioventù. Tutto è iniziato a Fortezza est che si trova in via Francesco Laparelli 62, appunto il 3 dicembre alle 18:30.

Si tratta di un progetto rivolto al territorio e sviluppato dall'associazione giovanile Melting Pot con l'ospitalità e il sostegno di Fortezza Est, per uno spazio dedicato alla creatività Under-35 in tutte le sue forme. Il progetto parte con molte e diverse attività: co-working a baratto, editoria, pratiche urbane, art-work, laboratori, processi partecipati, urbanistica esperienziale e una biblioteca speciale. I progetti principali e permanenti sui quali si fonda “Ideale” sono la Biblioteca Delgado, il Co-Working “A Baratto” e la Mappa della Creatività. Il progetto Biblioteca Delgado è ispirato al romanzo “Mestieri immateriali” di Sebastiano Delgado



di Dario Franceschini ed è rivolto all'avvicinamento alla lettura e alla valorizzazione del libro. Non a caso si tratta di una biblioteca speciale composta da libri donati da artisti e artiste, accademici, personalità nazionali e internazionali, che li hanno scelti tra quelli fondamentali per il loro percorso di vita.

Per quel che riguarda invece il Co-Working “A Baratto” si tratta di un progetto che mette a disposizione sei postazioni gratuite per i creativi del territorio. In cambio, viene chiesto loro di mettersi a disposizione per sviluppare un'azione creativa o svolgere un servizio creativo utile alle attività dell'intero progetto.

Infine, la Mappa della Creatività è un dispositivo realizzato dallo street artist Tito, tramite il quale le

diverse associazioni e realtà culturali locali possono presentare le loro attività alla comunità di “Ideale”. Uno strumento creativo ed innovativo per fare rete.

Ma non è tutto, insieme ai tre progetti permanenti, “Ideale” ha in cantiere tantissime nuove idee: tra percorsi editoriali a laboratori di fumetti, da progetti interdisciplinari e di inclusione sociale, a nuove creazioni artistiche volte a sviluppare dialogo e connessione tran-locali e intergenerazionali. Insomma, “Ideale” è un progetto legato alla creatività nelle sue forme più diverse. Si vogliono così coinvol-

gere tutti gli artisti e i creativi che vogliono esprimersi e mettersi in gioco attraverso l'arte e la creatività. Il progetto nasce dall'entusiasmo e dalle idee di quattro ragazzi under 35 che con impegno e dedizione nei diversi ruoli stanno già contribuendo alla sua realizzazione e crescita.

I creatori sono: il coordinatore ideale Federico Cianciaruso, l'organizzatrice Valeria Grimaldi, l'amministratrice Anna Pagnozzi e Simone Giustinelli, CEO di #Creativa, che svilupperà i progetti speciali all'interno dello spazio.

Nella giornata di inaugurazione del progetto era presente proprio il Ministro della Cultura Dario Franceschini il quale ha portato il suo libro, ci auguriamo il primo di una lunga serie, per arricchire la Biblioteca Delgado, che si comporrà di libri letti da altri.



L'informazione entra al Bar

i Fatti
area metropolitana

ROMA TOR SAPIENZA

2 ILLI BAR
da Mauretto
Via Stazione di T.Sapienza, 25-29
Tel. 06 22 52 670

ROMA - TOR PIGNATTARA

BAR FIORUCCI
Caffetteria - Gastronomia - Enoteca
Via. Ciro da Urbino 35/F
Tel. 327 1788692
www.barfiorucci.it

ROMA - TOR PIGNATTARA

BAR LE DUE G snc
Via di Tor Pignattara, 43
Tel. 06 2413207

ROMA - TOR PIGNATTARA

BAR MILLE VANI
Via Carlo della Rocca, 61
Tel. 335 7853696 - 06 24416860

Per aderire a questo spazio pubblicitario: **338 9476543**

Abbattimento delle barriere architettoniche nelle palazzine di Via Ugento

di Cristina Acquaviva

“Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari[...]”. L'articolo 25 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo tutela anche il diritto all'abitazione, quindi ogni cittadino deve avere un tetto sulla testa, oltre a tutto il resto. Ma non sempre basta un alloggio per garantire condizioni di vita adeguate. Se facciamo riferimento all'articolo 11 dell'ICESCR (Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali), l'alloggio deve essere adeguato alla singola situazione di ogni per-

sona.

Purtroppo non tutti possono godere appieno di questi diritti, come ad esempio le 12 famiglie di Via Ugento 4. In questa palazzina del Quarticciolo, abitano anziani, disabili e infermi che ormai da troppo tempo non possono uscire fuori casa, se non per necessità estreme, perché sprovvisti di ascensore. Per chi versa in determinate condizioni mediche, essere confinati in ambienti limitati per tempi prolungati, risulta essere a rischio sviluppo patologie depressive e peggioramento del quadro clinico generale. Il consigliere Lega Regione Lazio e responsabile regionale Lega dipartimento politiche sociali e Disabilità, Laura Corrotti ha dichiarato che, dopo una serie di solleciti, nei confronti degli uffici regionali da parte degli stessi re-

sidenti degli alloggi Ater di via Ugento, finalmente sono state considerate le richieste. Si prevede uno stanziamento di 5 milioni di euro destinati alla riqualificazione di 37 palazzi. Tra i tanti lavori che saranno effettuati è prevista la realizzazione di un nuovo ascensore all'interno dell'immobile alla scala "Q" del civico 4 ed interventi nelle case popolari di via Molfetta e via Gioia del Colle. Si prevedono almeno sei mesi di lavori, alla fine dei quali gli abitanti potranno finalmente godere di una libertà persa da troppo tempo. I fondi stanziati non rappresentano solo il rispetto dei diritti già citati, ma sottolineano un abbattimento delle tantissime barriere architettoniche presenti all'interno delle stesse abitazioni, luogo in cui ogni persona, indipendentemente dalle

condizioni mediche in cui versa, dovrebbe sentirsi a proprio agio e muoversi in piena sicurezza e libertà.



“Compagnia della Farsa”

Uno spazio artistico per la periferia est di Roma

di Antonio Ioppolo

Anno 2017, nasce la “Compagnia della Farsa” un'idea del regista Luca Pennacchioni e dell'attrice Claudia Spedaliere. La loro idea di teatro varia alternando spettacoli classici a quelli moderni, passando di teatro in teatro, romani e non.

Un paio di anni dopo al duo artistico si aggiunge Stefano Terrabuoni – autore – che scrive alcuni testi, uno fra tutti “La Valigia è quasi pronta”, opera che a ri-

scosso molto successo e per questo, fino ad oggi, replicata molte volte.

Lo scorso ottobre, al numero 16/c di Via del Campo, al fine portare cultura e gioia teatrale fra i quartieri Alessandrino e Centocelle, Claudia e Luca, in un locale completamente vuoto, mettono in piedi un piccolo teatro di prova, con tanto di palcoscenico, fari, quinte e sipario. L'iniziativa viene accolta positivamente da parte dei residenti che partecipano attivamente alle attività ed ai progetti che questo laboratorio

culturale propone e promuove. Nel corso del passato periodo – dal 18 dic. 2021 all'8 gennaio 2022, l'Associazione ha proposto sei date di intrattenimento teatrale per i più piccoli. Sei giorni, diluiti nel periodo di cui sopra, di divertimento e crescita culturale che hanno visto una buona partecipazione per la soddisfazione degli organizzatori e delle famiglie dei più piccoli.

Per Info: 328 1278975 – email: compagniadellafarsa@gmail.com

Foto tratta dalla pagina facebook dell'Associazione



INTARSI E RESTAURO
Via Casimiro Teja, 18
Tel. 347 1555041

e-mail: donato1947.d@libero.it

I Fatti News

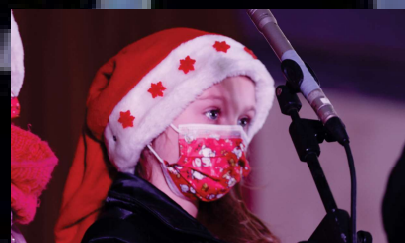
Scopri l'informazione
on line

www.ifattinews.it

www.passioneperlabuonacucina.it

Tor

Respirare il Nata



Coro Crypters



**Coro Entropie
Armoniche**



Coro I Fa Diesis



Coro I.C. De Cupis

Sapienza ale con il canto corale

di Alice callari

Sabato 18 e domenica 19 dicembre a Tor Sapienza c'è stata la seconda edizione dello Street Choir Festival. Si tratta di un festival artistico di canto corale. Si apprezza l'evoluzione dell'arte corale, dapprima ascoltando il livello scolastico, poi apprezzando l'amatoriale per deliziarsi infine con il canto di chi ha fatto di quest'arte la propria scelta professionale. Un percorso insomma non solo di crescita e passione per il bambino, ma soprattutto di valore per l'adulto. Due pomeriggi in strada per ascoltare l'espressione di un'arte tra le più coinvolgenti, aggreganti e spettacolari, l'arte corale che esprime la gioia e la bellezza della vita. Abbiamo incontrato Giovanni Fornaciari, rappresentante dell'ufficio stampa dell'organizzazione di volontariato TS Idee OdV e gli abbiamo rivolto qualche domanda.

Come è nato lo Street Choir Festival e da quanto tempo esiste?

Lo Street Choir Festival è un'iniziativa ambiziosa di TS Idee OdV realizzata in collaborazione con l'ARCL (Associazione Regionale Cori del Lazio), nata nel 2019 con il triplice scopo di promuovere l'arte corale amatoriale, offrendo al territorio un momento di socializzazione durante il periodo natalizio, i cui contenuti illustrassero il percorso educativo di avvicinamento all'arte corale facendo conoscere il livello scolastico, quello amatoriale e come tutto ciò possa sfociare nel professionale. L'altra peculiarità dello Street Choir Festival è la comunità territoriale ha fatto rete intorno a questo progetto, partendo dalle scuole, la parrocchia, la protezione Civile, lo scoutismo e il volontariato di molti cittadini. Ognuno nella propria competenza ha partecipato alla realizzazione dell'evento.

L'edizione di quest'anno ha

avuto esito e riscontri positivi?

L'edizione 2021 pur condizionata dal Covid ha permesso di consolidare la nascita di due gruppi corali scolastici, organizzati dopo la prima edizione del 2019. Inoltre la forma itinerante del festival ha consentito di valorizzare angoli storici del quartiere che abbiamo coniato come "Cortili" in cui si sono potuti esibire i cori. Già ci è stato chiesto di portare i choral point anche nelle vie limitrofe del quartiere.

Qual è lo spirito e dei giovani coinvolti alla preparazione e al festival stesso?

Un progetto finalizzato alla preparazione di un evento in strada è caratterizzato da tante incognite ma allo stesso tempo arricchito di molte relazioni. I giovani coinvolti sono veri protagonisti nella loro parte organizzativa e trasmettono tanto entusiasmo, un esempio la gestione social della nostra pagina Instagram cu-

rata da Francesco, con la sua creatività è riuscito a coinvolgere tantissime persone del quartiere con la rubrica CantaTu. È solo un esempio e questo humus grazie al libero coinvolgimento di ognuno aiuta a superare molto le criticità organizzative. C'è tanto entusiasmo ma dobbiamo crescere ancora.

Come ente organizzatore, avete dei progetti e delle aspettative per il futuro?

TS Idee OdV si prefigge nella sua progettualità l'attività socio-educativa per valorizzare il nostro territorio e le persone che lo vivono partendo dalle scuole. Un'interazione necessaria per realizzare eventi di qualità da consolidare nel tempo, puntando a promuovere una comunità organizzata verso un intento centrale per tutti. Intento futuro? Già ci siamo dentro, lo Street Choir Festival 2021. Lancia ufficialmente la preparazione al Centenario di Tor Sapienza che ricorrerà nel 2023.



Coro InGrado



Coro Nostra Signora della Neve



Coro Note Controvento



Coro Psalterium



SOS Giustizia

Rubrica Legale a cura dell'avvocato Massimo Magliocchetti



Assegno di **mantenimento**: cosa si rischia se non si paga?

Dopo l'articolo pubblicato sul precedente numero di questo giornale sono state numerose le richieste di approfondimento giunte in redazione e al nostro Studio. Il tema dell'assegno di mantenimento, specialmente in questo periodo storico che stiamo vivendo, in effetti, si dimostra di grande interesse. Una delle domande più frequenti è stata: "cosa rischio se non pago l'assegno di mantenimento?". La risposta è la seguente: non pagare il mantenimento al coniuge oppure ai figli comporta una condanna per il reato di violazione degli obblighi di assistenza familiare. Le pene previste dal Codice penale sono la multa da 103 euro a 1.032 euro e la reclusione fino ad un anno. Approfondiamo. **L'art. 570 bis del codice penale**, che a sua volta richiama le condotte punite nell'art. 570 c.p., **punisce il coniuge che si sottrae all'obbligo di corresponsione di ogni tipologia di assegno dovuto** in caso di scioglimento, di cessazione degli effetti civili o di nullità del matrimonio ovvero viola gli obblighi di natura economica in materia di separa-

zione dei coniugi e di affidamento condiviso dei figli.

Quando si consuma il reato?

Attenzione: la responsabilità penale si concretizza soltanto a seguito di una condotta reiterata. Ciò significa che è necessario che il soggetto obbligato al mantenimento scelga ripetutamente di violare il provvedimento del giudice, quindi di non pagare alcunché, lasciando la famiglia priva dei mezzi per vivere. Questa impostazione è stata, però, più volte interpretata in modo più restrittivo da alcune pronunce dei giudici di Cassazione. Quindi, si ritiene di dover valutare caso per caso la rilevanza penale di condotte che potrebbero sussistere o meno a seconda di circostanze del caso concreto. Da un punto di vista pratico, salvo il solito consiglio di rivolgersi ad un avvocato penalista che possa valutare i presupposti di sussistenza del reato, colui o colei che sono beneficiari dell'assegno possono presentare una querela alle autorità competenti. La querela deve essere sporta, per esempio, presso un commissariato di polizia, una caserma dei carabinieri, oppure direttamente

presso la Procura della Repubblica. La querela non sarà necessaria se il reato in questione riguarda i figli minori (in quanto vige la procedibilità d'ufficio): in quel caso è necessaria una semplice denuncia. In ogni caso, si consiglia sempre di avvalersi dell'assistenza di un avvocato penalista che sappia inquadrare al meglio la soluzione per il Vostro caso.

In ottica processuale, poi, dato che il reato genera un danno nei confronti della vittima danneggiata, tramite il patrocinio di un avvocato è possibile costituirsi parte civile nel processo per chiedere il risarcimento civile in sede penale.

Il reato di cui stiamo parlando, ossia la violazione dei mezzi di assistenza familiare, non scatta se il soggetto versa quanto dovuto, pur con lievi e sporadici ritardi dovuti a valide ragioni: si pensi, ad esempio, ad un licenziamento improvviso, oppure ad uno stato di necessità ovvero all'impossibilità non derivante da causa imputabile al soggetto che impedisce materialmente di provvedere al versamento dell'assegno. Anche in questo caso, trattandosi di situazioni molto tecniche, prima di sportare una querela infondata, è sempre opportuno rivolgersi ad un avvocato penalista al fine di evitare che il preteso diritto si trasformi nel reato di calunnia.

Avv. Massimo Magliocchetti
Avvocato del Foro di Roma
Per maggiori info o domande
sugli argomenti trattati

Cell: +39 351 77 39 446

www.massimomagliocchetti.com



more⁺
engineering solutions

Via Silicella, 23
00169 Roma - Italy
mail to: info@moresrl.it
www.moresrl.it

More Engineering Solutions sviluppa progetti multidisciplinari sia in Italia che all'estero. Grazie alle esperienze acquisite negli anni è in grado di soddisfare le maggiori esigenze nel campo della progettazione e della costruzione.

° PURIFICA
° INTEGRA
° RIEQUILIBRA
IL TUO ORGANISMO

**METTI A FUOCO
IL TUO BENESSERE**

PRODOTTI
NATURALI
PER UNA VITA SANA AL 100%

RITROVA IL TUO
EQUILIBRIO
E RISCOPRI IL BENESSERE



Homeosyn Italia s.r.l.
Via di Tor Sapienza, 7
00155 Roma

Tel +39.0645441800
Fax +39.0645441801

Q10 SELEN VIT



Antiossidanti, Longevita', Benessere:
un cammino in comune

✿ *E' il piu' potente fra gli antiossidanti*

Riduce l'insulto ossidativo, previene la
perossidazione lipidica riducendo i processi
radicali

✿ *Possiede una spiccata attivita' anti
arteriosclerotica*

Le lipoproteine (LDL) vanno incontro a
modificazioni ossidative i cui prodotti sono
citotossici

✿ *Agisce positivamente nello scompenso
cardiaco e nelle cardiopatie ischemiche*

Minimizza la diminuzione dell'ATP accelerando
significativamente il suo recupero

✿ *Possiede attivita' ipocolesterolemizzanti*

Contribuisce a diminuire il livello plasmatico di
colesterolo totale

✿ *E' indicato nelle attivita' sportive*



HOMEOSYN Italia srl

NUMERO VERDE 800.59.20.24
dal lunedì al venerdì ore 10 - 19

L'arte sui **muri** e per le vie del Quadraro

di Francesco Cardello

L'origine di una forma d'arte nuova e, nello stesso tempo, antica come la "street art" della quale, in quanto arte popolare e alla portata di tutti, abbiano significativi esempi soprattutto nei quartieri di periferia; quartieri nei quali, non esistendo studi, sale espositive, pinacoteche, musei o altri luoghi deputati, ufficialmente e istituzionalmente, alla produzione e alla fruizione artistica, si fa di necessità virtù: si adoperano i muri come studi, tele e sale espositive.

Il quartiere del Quadraro, è stato uno dei primi quartieri a dar vita a Roma a questa forma d'arte già nel 2010 grazie ad un'idea dell'artista David "Diavù" Vecchiato, che ha creato il Progetto M.U.Ro. - Museo di Urban Art di Roma - primo progetto di museo romano di street art completamente integrato nel tessuto sociale, un vero e proprio museo a cielo aperto, in cui poter ammirare oltre 22 lavori realizzati da importanti street artist italiani e stranieri.

Da anni il quartiere si riempie di nuovi disegni di artisti cono-

sciuti o meno, elevando così il livello artistico del quartiere. All'interno di ogni opera ci sono tantissimi stili dal cubismo, all'astrattismo, dal surrealismo, al neo-realismo, dall'iperrealismo, all'informale.

Fernando Acitelli ha definito le

opere di questo quartiere "uno stato d'animo". Insomma delle opere di un'arte così antica che affascina i passanti, i residenti e chiunque ne conosca la storia. La bellezza dell'arte sta proprio nel guardarla da punti di vista diversi e che ad ognuno di

noi trasmetta sentimenti ed emozioni diverse, perché l'arte è irrazionalità.

Foto tratta dal sito www.viaggiatorineltempo.com

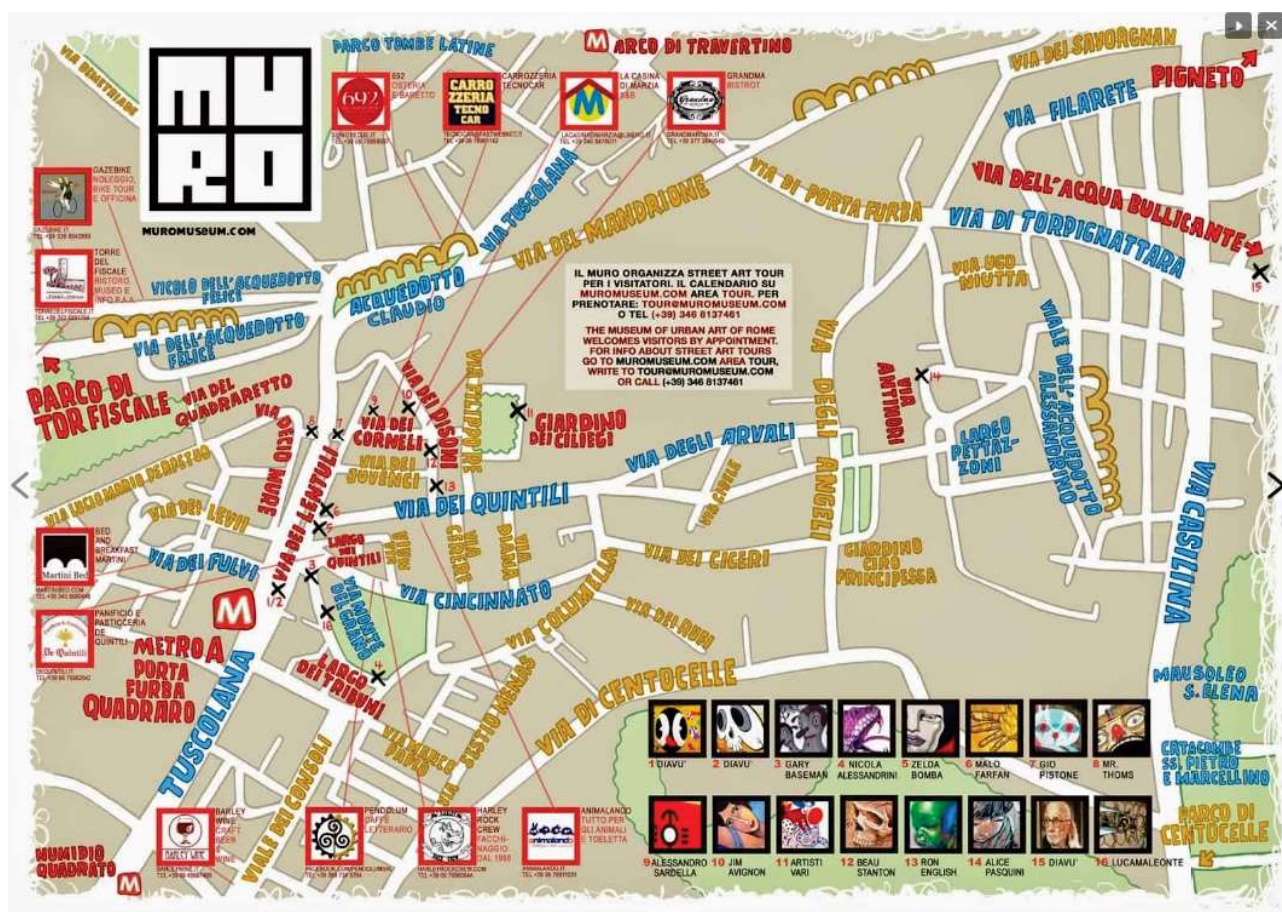


Foto tratta dal sito www.viaggiatorineltempo.com

Centocelle, Francesca al **Ray Kroc Awards** 2022

Non solo eccellenze culinarie italiane: fast food di Roma tra i migliori al mondo

di Cristina Acquaviva

Roma, famosa per carbonara e gricia, diventa importante anche nella ristorazione fast food internazionale. Infatti, si trova a Centocelle uno dei migliori McDonald's del mondo, con precisione a piazza dei Mirti. Francesca Cascella, direttrice del ristorante, si è aggiudicata il Ray Kroc Award 2022. Quest'ultimo è un premio internazionale che da sempre ricorda Raymond Albert Kroc, fondatore della celebre catena di fast food statunitense, che viene assegnato da una giuria, sceglie in tutto il mondo circa l'1% dei 37mila store manager di McDonald's, che si sono particolarmente distinti per il loro operato o che sono significativi, nella loro

carriera, delle possibilità che le professioni all'interno della catena di fast food possono dare ai giovani. Chi riceve questo riconoscimento?

Parliamo di store manager particolarmente brillanti vengono poi invitati alla premiazione finale, in cui si ritroveranno 365 direttori scelti in tutto il mondo dai franchisee McDonald's e dal management, in un momento di celebrazione collettiva del mondo McDonald's.

Dal suo arrivo nella sala e nella cucina del McDonald's nel 2006, ora Francesca è la direttrice del ristorante e avrà la possibilità di partecipare alla premiazione del prossimo aprile ad Orlando, in Florida, durante la McDonald's Worldwide Convention. Commoventi le dichiarazioni che France-

sca ha rilasciato ad altre testate giornalistiche, in cui sottolinea come il riconoscimento valorizzi il percorso fatto in azienda, raggiungendo un traguardo che andava ben oltre le sue aspettative. Dalle interviste rilasciate, è evidente la passione di cui è pregno il suo lavoro, di cui riconosce il grande contributo del suo staff. Lo definisce come un premio corale che è stato raggiunto grazie a tutti quelli che hanno creduto in lei, e che hanno investito nella sua formazione.

La vincitrice del Ray Kroc Awards 2022, evidenzia il ruolo della forte squadra di cui ha fatto parte, fatta di risorse eccezionali, motivata e impegnata a superare qualsiasi sfida: solo in questo modo ha ottenuto risultati ottimi in qualità di Direttore.





di Angelo Zammuto

Tor Pignattara in lutto per la scomparsa di **Padre Claudio Santoro**. "Catapultato qua nel 1984 con la licenza di agire finalmente nella mia libertà -così amava dire- in un ambiente che al tempo era nel massimo del disagio e dell'abbandono."

Fondatore dell'Associazione Casa Famiglia Lodovico Pavoni, ha sempre aiutato tutti, senza mai tirarsi indietro.

In molti lo ricordano per la sua disponibilità e per la concretezza delle sue azioni, di lui si è sempre sentito parlare solo in positivo.

Migliaia i messaggi a memoria di Padre Claudio, ne pubblichiamo alcuni.

Eleonora, una ragazza di fede evangelica scrive: "Sei stato un meraviglioso esempio per tutti coloro che hanno avuto la bene-

Ciao Padre Claudio!

dizione di conoscerti, la prima volta che ti ho visto è stata qualche anno fa fra una pubblicità ed un'altra e mai e poi mai avrei pensato che avrei avuto l'opportunità di conoscerti.

In quello spot si parlava di te, ma tu eri molto di più. Mi mancherai come mancherai a tanti, e ora chi mi guarderà sorridendo dicendomi ancora una volta voi evangelici mettete Dio ogni due parole, è bello parlare di Lui con voi.

Oggi come ieri continueremo a pregare per l'opera che hai costruito, arriverci Padre Claudio, BUON TEMPO CON DIO! "

"Ciao Padre Claudio -seguito da un cuore" scrive semplicemente Christian Belluzzo, ex consigliere del V Municipio che in collaborazione con Padre Claudio è riuscito ad aiutare moltissime persone in difficoltà.

Toccanti e semplici anche le parole dette in lacrime da Najo Adzovic, un uomo di fede cattolica appartenente alla comunità Rom impegnato con questo "splendido sacerdote" e con la sua associazione a distribuire viveri alimentari per la comunità Rom e non solo.

"Arrivederci Padre Claudio, saranno tuoi discepoli per sempre!" E per finire, Francesco Figliomeni, avvocato, ex consigliere comunale e fondatore dell'associazione Planet Solidarietà, che sul suo profilo facebook scrive:



" *Carissimo Padre Claudio, ti ricorderò per sempre con molto affetto e stima per le tue quotidiane opere a favore dei più deboli. Noi di Planet Solidarietà, l'Associazione che stimavi tanto anche per il dono del parco giochi alla tua Casa Famiglia Lodovico Pavoni, ti porteremo sempre come esempio di vera e concreta solidarietà. Buon viaggio tra gli Angeli! "*

I messaggi di cordoglio, stima e solidarietà circolati in rete sono stati migliaia; aggiungiamo anche il nostro, semplice ma sincero e pieno di stima **"Ciao Padre Claudio! "**



ALMANACCO
Giorno per Giorno

A cura di Redazione

16 Dicembre

Centocelle/Quarticciole - 23enne nigeriano nascondeva la droga nel contatore del gas, scoperte 260 dosi di cocaina. L'uomo, senza fissa dimora è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e falsa attestazione o dichiarazione a un Pubblico Ufficiale. Denunciato per oltraggio a Pubblico Ufficiale anche un 29enne ucraino che nel corso delle attività ha tenuto un comportamento irrispettoso nei confronti degli operatori.

18 Dicembre

Tor Sapienza - Macabra scoperta nelle case popolari di viale Giorgio Morandi, 50 in zona Tor Sapienza. Il corpo senza vita di un operaio di 48 anni è stato ritrovato dal fratello nell'intercapedine nelle immediate vicinanze dell'abitazione occupata abusivamente dalla vittima. Si tratta di un operaio egiziano, l'uomo era scomparso da 6 giorni.

19 Dicembre

Centocelle - Centocelle piange per la morte di Antonella e Lorena Flores. Le due sorelle - 23 e 19 anni - sono morte domenica mattina all'alba dopo essersi scontrate contro un albero su via Cilicia. Le due ragazze erano le figlie del giornalista boliviano Luis Flores.

21 Dicembre

Prenestina - Gli agenti del GPIT (Gruppo Pronto Intervento Traffico) a seguito dei consueti controlli hanno fermato un furgone Ford Transit dove all'interno vi erano 1,5 metri cubi di rifiuti provenienti da demolizioni edili. Da accertamenti effettuati è emersa la mancanza della regolare iscrizione del veicolo e della società intestataria presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali e pertanto è scattato il sequestro penale del mezzo, nonché del materiale trasportato. Il conducente, un uomo di 35 anni, è stato denunciato per trasporto illegale di rifiuti.

26 Dicembre

Pigneto/San Lorenzo - I Carabinieri a seguito di approfondite verifiche hanno sanzionato il titolare di una macelleria, 41enne del Bangladesh, per la mancata tracciabilità dei prodotti e applicazione dei controlli in materia di sicurezza alimentare. Sempre per le stesse motivazioni hanno anche sanzionato, per 2mila euro, il titolare di un negozio di alimentari, 57enne del Bangladesh. Nel corso dei controlli è stata sanzionata per 280 euro anche una sprovista di mascherina.



Pio Spiriti, una vita per la musica

Violinista polistrumentista, compositore, cantautore, arrangiatore e docente alla Scuola di Musica "Famous" di Arce (Fr).

di Angelo Zammuto



Pio Spiriti nasce ad Anzio nel febbraio del 1966, la sua “carriera artistica” inizia ad otto anni, guidato dal Maestro Orazio Di Pietro. A soli dieci anni, per i giovanissimi talenti di Latina, esegue il suo primo concerto da solista con la chitarra.

A quattordici anni inizia lo studio del violino con la Prof.ssa Pontano. Il suo percorso di formazione musicale continua al conservatorio di Latina, accompagnato dal Maestro Fausto Anzelmo –prima viola della “Accademia S. Cecilia di Roma – dove, nel 1992, consegue il diploma ottenendo il massimo dei voti con la lode.

Prosegue l’attività formativa seguendo corsi di perfezionamento con i Maestri Claudio Bucarella, Felix Ayo, Franco Tamponi.

Nel frattempo un’intensa attività concertistica da camera, sia da solista che come componente d’orchestra, accompagna il giovane musicista verso una eccezionale crescita professionale. ‘Strada Facendo’ arrivano le prime

-e non ultime- soddisfazioni.

Nel 1994 diviene primo violino nel gruppo “Concerto Italiano”. Nel 1996 scelto da Pingitore e Bonolis, traghetta in TV –violino solista– per la trasmissione “Beato tra le Donne”.

Ormai noto nel mondo della musica, la sua esperienza professionale lo porta a suonare e collaborare con i più grandi artisti italiani: Cocciante, Facchinetti, Zero, Morricone, Pausini, Concato, Antonacci, Venditti, Ruggeri, Pezzali, Morandi, De Gregori, Mannoia, Carboni, Grandi, Ferreri, D’Alessio, Tatangelo, Ranieri. Nel 2000 collabora con Gioacchino Galiena musicista e compositore romano.

Nel 2003 entra a far parte in pianta stabile nel gruppo dei “musicisti” di Claudio Baglioni, artista di cui Spiriti è FAN da sempre! La sua collaborazione inizia con l’album “Crescendo” e fino ad oggi non si è mai interrotta. Nel 2013 nell’album di inediti di Baglioni “Con Voi” esegue un sensazionale assolo di violino nel brano “In cammino”.

Parallelamente le attività musicali di questo “artista dietro le quinte”, così ci piace definirlo, proseguono con concerti privati e di intrattenimento e nel novembre 2011, fortemente invogliato dal suo amico Beppe Aleo –batterista, editore discografico e fondatore nel 1985 di Videoradio– incide il suo primo lavoro discografico Edito da VIDEORADIO/RAITRADE Edizioni Musicali, dal titolo “Triskell il Concerto”. Ma non finisce qui e nell’ottobre 2015 incide il suo secondo album personale, “Fai Spazio al Cuore”. In questo album Pio propone musiche tratte da films, riprende “l’estate” vivaldiana. Nell’album non può mancare un tango argentino oltre a due sue composizioni a suo tempo inedite: “Fai spazio al cuore” e “Lungo la strada”.

Dopo questa lunga presentazione la curiosità cresce in noi e nel ringraziarlo anticipatamente per questa intervista esclusiva che ci ha concesso gli abbiamo domandato:

Cos'è per te la musica e quando hai scoperto che questo sarebbe stato il lavoro della tua vita?

" Dal punto di vista professionale, potrei dire, quello spazio senza il quale non potrei vivere. Pertanto rimane la mia stanza vitale, per molte ragioni. Vivere nell'arte, nei sogni, nella magia, nella riflessione, nel pensiero, nella felicità.

Infine, aggiungo che la musica è il linguaggio più affascinante che l'uomo abbia mai avuto a disposizione per parlare con l'anima.

Quando mi sono accorto che non né avrei più fatto a meno? Quando a 8 anni dopo averla scoperta, ha prevalso incredibilmente su tutti gli altri sensi, creandomi da subito una irreversibile dipendenza. "

Violinista polistrumentista, compositore, cantautore, arrangiatore, come concili tutto questo con l'attività di insegnamento?

" L'insegnamento richiede moltissimo impegno e tempo, ma questo non preclude la voglia di dedicarmi a tutte quelle attività che riempiono quel bagaglio di soddisfazione e gratificazione, a completare le infinite opportunità e sfaccettature che la musica fornisce. Quindi? Piuttosto lavoro anche la notte!

Nel corso della tua carriera hai lavorato con tanti grandi artisti. Senza niente togliere a nessuno di loro, ci incuriosisce conoscere com'è stato lavorare con Ennio Morricone, ce lo racconti?

" Agli inizi, mi rimaneva difficile già solo essere presente ad un suo turno di registrazione. Il timore reverenziale era talmente grande che non riuscivo a vivermi il momento nel migliore dei modi.

Poi con il tempo e la fortuna, di aver potuto continuare a collaborare per lui, hanno permesso di scoprirne la sua grandezza ed infinito talento compositivo.

Potrei definirlo "Un fiume in piena". Compositore, considerato l'ultimo tra i grandi del 700, con la scrittura di elevatissima leggerezza e pregna di romanticismo.

Tutte le sue composizioni hanno un inestimabile valore, nelle linee poetico/melodico, che si imprimono in modo indelebile all'orecchio dell'ascoltatore. "

E con Claudio?

" Direi che con Claudio, il timore reverenziale è stato addirittura peggiore di quello attribuito a Morricone. Il perché, semplice da spiegare. Non si può lavorare, per il tuo mito. O meglio, grato a fatica di riuscirci.

Un idolo. Ancora oggi, e sono quasi vent'anni di collaborazione, faccio fatica a scindere le due cose. "

Suo musicista, o suo fan?

" Una dura lotta. Artista senza eguali in musicalità e poetica, fonte inesauribile di metodi di informazioni utili all'accrescimento del proprio bagaglio personale. "

In un'intervista di qualche anno fa ti hanno definito "l'alieno del pop" ti riconosci in questa definizione e perché?

" La cosa mi fa sorridere un po'!

Spesso, mi sento chiamare in questo modo, data la mia poliedricità, cosa che considero normale, perché pratico il polistrumentismo da sempre.

Ma posso comprendere chi, da non musicista, o da monostrumentista, che approcciare al professionismo con questa carta d'identità è sicuramente un grande valore aggiunto.

Per certi versi quell'asso nella manica, sfruttabile appieno quando qualcuno da PROVINARE, suona, e bene il tuo stesso strumento. In tal senso, mi gioco qualche carta in più. 😊 "

Il tuo sogno nel cassetto?

" Mi ritengo un uomo fortunato, con qualche sogno realizzato. È sottinteso che in fondo al nostro cuore tutti noi abbiamo ancora desideri inespressi, o obiettivi non ancora raggiunti.

Ecco sì, sarebbe bello non perdere mai lo stimolo del fare, creare, non smettere mai di immaginare un mondo in evoluzione nel bene. E che tutti possano un giorno, vedere un proprio sogno realizzato invece che vederlo infrangersi, come un'onda nel mare. "

UA' come è stata questa ultima esperienza?

" Avevamo già affrontato questo tipo di situazione a Lampedusa, nelle serate di O SCIA' ma in una versione un po' più da spiaggia.

Questo, di UA' uno spettacolo musicalcinematografico colossale.

Nel caso specifico, c'erano delle registrazioni da affrontare, dove il tempo per poter provare era praticamente inesistente.

Quindi come si dice in gergo musicale doveva essere, "buona la prima", e questo poneva l'attenzione alle stelle, con l'aggravante di tagli di tonalità nel bel mezzo della canzoni, in particolare per le artiste donne.

Le aspettative erano altissime, per la messa in onda, il tutto condito da incredibili scenografie e coreografie di balletti, che vestivano i brani di Claudio.

Un'esperienza davvero incredibile, in tutti i sensi, perfettamente in linea con gli eventi precedenti ideati da Claudio.

Ma con quel qualcosa in più, che doveva fare la differenza dagli altri precedenti. Direi ...

" **Davvero complimenti Claudio! Anche questa volta il tuo... spettacolo musicalcinematografico è perfettamente riuscito! Grazie. Onorato di aver partecipato!** "



E per finire una domanda suggerita dal tuo amico e collega Louis, il Maestro Louis :

Come immagini la tua ultima volta con Baglioni?

" Sai Angelo, con questa domanda mi fai pensare a Totti che gioca l'ultima partita con la Roma.

E poi abbandona le scene dopo il giro di campo.

Ho pianto come un bambino, e per quanto interessante, difficilissima domanda a cui rispondere.

Mettiamola così, mi vedo centenario, sul palco con Claudio che canta "I vecchi" cinque toni sotto. 😊

Non ti nascondo, che per l'ultima domanda, come da suggerimento del Maestro Louis, gli ho chiesto di aiutarmi anche nell'elaborare la risposta! "

" Prima dei saluti, volevo ringraziarti carissimo Angelo, riconoscendo in te quell'amico e giornalista senza il quale, non mi sarei confidato. In fondo con il tuo lavoro, sei stato un po' come il mio confessore al quale aprirsi.

Grazie per aver voluto questa bellissima intervista.

Grazie per amplificare la mia voce.

Grazie Angelo,

Grazie I Fatti News

Un abbraccio! "

Pio Spiriti

Grazie Pio delle bellissime parole per me e per la redazione. Grazie del tempo che ci hai dedicato e complimenti sinceri per la carriera. Un GRAZIE va anche al Maestro Louis che ci ha permesso di fare quell'ultima domanda che definiamo "Marzulliana" -detta un po' in romanesco- " Tanto pe' capisse, fatte 'na domanda e datte 'na risposta... "

Uno spazio da costruire e vivere **insieme**

di Emilio Leto

Sentirsi cittadino significa principalmente avere dei legami ad ampio raggio, legami che fanno sentire di essere di quel posto, legami che ci fanno sentire una sola cosa con il territorio. Il territorio poi non è solo un sito geografico, ma è tutto ciò in cui ci riconosciamo, la storia, sono le tradizioni culturali che comprendono un tutto inscindibile che ci fa dialogare con quanti condividono la cittadinanza, sono i ricordi, le amicizie, i modi di dire, anche l'avere in comune gli stessi gusti in fatto di gastronomia.

Da tutte queste cose nasce un legame affettivo, perlomeno dai più, un legame che ci fa sentire parte integrante della città, allora anche il semplice cittadino, lontano da motivazioni istituzionali o altre, si sofferma ad osservare con attenzione quei percorsi esistenziali della sua vita quotidiana, considerando con la sua creatività ciò che può essere oggetto di cambia-

mento in meglio. Questa è la ricetta che opera il vero cambiamento e adeguamento del territorio all'esigenze tutte della comunità, un progetto che nasce da un'esigenza che si perfeziona strada facendo nello scambio di competenze e responsabilità tra diversi attori tutti interessati a un progetto.

Un esempio fattivo di come la collaborazione tra le istituzioni, l'associazionismo e la cittadinanza possa portare a un processo di rigenerazione urbana è stato portato sotto gli occhi di tutti con l'inaugurazione di uno spazio nell'area prospiciente la Biblioteca Comunale di Monterotondo in Piazza Don Minzoni 2. Questa inaugurazione è avvenuta l'11 dicembre di fronte a un folto pubblico di cittadini, e si è svolta con un'aria di festa, non poteva essere diversamente. Nicole Del Re della Cooperativa Sociale PaesArte ha fatto gli onori di casa ringraziando tutti quanti hanno partecipato alla realizzazione del progetto a co-

minciare dal Sindaco Riccardo Varone, all'Assessora Marianna Valenti, all'ICM la fondazione culturale di Monterotondo, poi anche le Autorità della Regione Lazio e le Associazioni che hanno operato e anche gli Sponsor, che hanno dato il loro apporto con la loro professionalità.

Ha preso la parola anche Andrea Penna della Cooperativa Sociale PaesArte che ha relazionato sull'iter che ha portato alla inaugurazione di questo spazio chiamato BiblioParklet.

La Cooperativa ha vinto un bando della Regione Lazio, dopodiché ha dato inizio al suo progetto, quello di intervenire su uno spazio urbano, in oggetto quello antistante la Biblioteca Comunale. Questo progetto ha considerato l'intervento dei giovani della fascia d'età dai 18 ai 35 i quali hanno risposto con entusiasmo all'idea di questa realizzazione che li ha visti operosi nel workshop nei giorni dal 9 all'11 dicembre. I giovani partecipanti appartenenti alla Coope-

rativa Sociale Foliass sono stati seguiti da un team multidisciplinare composto da paesaggisti e architetti, che ha avuto il compito di accompagnare i partecipanti nella realizzazione e installazione del BiblioParklet e si sono in questi 3 giorni istruiti sulle tecniche di assemblaggio ed hanno imparato come mettere a dimora le piante che rendono gradevole questo sito. Il team degli Architetti di PaesArte non è nuovo a queste iniziative di 'Urbanismo tattico' e con la struttura che è stata progettata per essere mobile, si prefigge negli ultimi 3 sabati di giugno del prossimo anno di farne la sede per una Rassegna di Cultura, Arte e Musica





Risto Pub 1830

TUTTI I Martedì



2X1

DALLE 19:00 ALLE 20:00
SU BIRRA IN BOTTIGLIA

TUTTI I Giovedì

SHOT 1€



TUTTI I Mercoledì e Domenica

KARAOKE
SCUOLA DI BALLO
solo Mercoledì

TUTTI I Venerdì e Sabato

DJ SET con MR DAL
animazione:
WILLIAM SAMUELS

Via San Martino 109, Monterotondo

info: 06 90628013 - 349 8796405

f **ig**

Cronaca di una festa segno della cultura Nazionale e religiosa del nostro Bel Paese

Aria di Natale a Monterotondo

di Emilio Leto

Qualcuno pensava che sarebbero stati tempi duri per Babbo Natale, a creare questo dubbio nelle scorse settimane aveva concorso la notizia della Direttiva Europea per cui venivano criticati i valori e i simboli del Natale in virtù di non si sa quale principio ispiratore, forse quello di voler cancellare una tradizione, che poteva non essere condivisa da tutti, ma così facendo ci si sarebbe impoveriti. La condivisione culturale infatti è un momento di arricchimento e le tradizioni possono sempre trovare un terreno fertile in tutti. Ma questo timore è svanito infatti qualcuno si accorse come questo discorso fosse fatto a sproposito e allora il tema decadde e non se ne parlò più. L'atmosfera del Natale con le sue luci e i suoi colori è così ritornata come ogni anno a dare un significato di festa a questo periodo che va verso la fine dell'anno, il significato religioso del Santo Natale, la nascita di Gesù Cristo è un valore importante non solo per i 'credenti', ma anche per tutti quelli che condividono gli ideali etici del Cristianesimo, possiamo quindi dire che il Natale può ben essere la festa di tutti.

Il Natale, come e forse più di tante feste, è 'un momento di riflessione', la festa infatti è la pausa della vita di tutti i giorni, fa parte della nostra vita, ma il fermarsi a riflettere ci dà la forza di ripartire con maggiore forza più coscienti degli obiettivi da raggiungere. La critica che sempre si fa al Natale, basandosi sul fatto che i sentimenti di altruismo espressi in questa festività durano nel tempo della festività stessa e che quindi sono una manifestazione di ipocrisia, cadono davanti all'evidenza che questi sentimenti sono quelli di sempre, solo che in questa festività sono messi sotto i riflettori della consapevolezza. Quindi in questo Natale con

grande gioia di tutti l'aria della festa è scesa su Monterotondo e camminando per le vie cittadine, sfidando il tempo freddo, si sono viste le luminarie un po' dappertutto, ma principalmente nel Centro Storico.

L'arco di San Rocco illuminato da una luce rossa che ne metteva in evidenza la sua mole, ideale ingresso della città, con i simboli natalizi ha portato ai cittadini i saluti dell'Amministrazione Comunale e poi gli auguri luminosi sono stati espressi in numerose lingue, forse a voler significare il sentimento di accoglienza e integrazione che la città manifesta nei confronti delle persone di altre culture. La via Cavour è stata illuminata da una luce violetta che ha messo in risalto 'l'effetto neve' che si è creato nelle pareti degli edifici che portano alla Piazza Giovanni Paolo II, meglio conosciuta come 'Piazza del Duomo', dove sulle pareti della Chiesa è stata proiettata l'immagine della Sacra Famiglia sovrastata da un Coro Angelico, tutto questo sotto una simulazione scenica di neve che cade dall'alto. I presepi tradizionali hanno fatto bella mostra non solo nelle case, ma addirittura presso la Parrocchia di Gesù Operaio si è tenuta una mostra fotografica dei presepi privati. C'è da dire che i presepi presso le parrocchie sono meta di interesse per tutti, e un giro per vedere le novità degli allestimenti è sempre quello che ogni anno si fa. Per quanto riguarda i presepi 'l'artista presepiere' Ruggiero Paolillo ha allestito alcuni presepi presso esercizi commerciali con l'intenzione di raccogliere fondi da destinare all'Associazione OILFA che porterà il ricavato ai Bambini e ai Sanitari del Reparto Pediatrico Oncologico del Policlinico Umberto I di Roma. Il Sindaco Riccardo Varone nei giorni precedenti il Natale ha visitato alcuni nidi e scuole elementari contornato da Babbi Natale che hanno portato doni ai bambini. Inoltre, la Protezione Civile si è

fatta carico presso il Centro Commerciale di Monterotondo di raccogliere le letterine dei Bambini a Babbo Natale.

Il 23 Dicembre nella piazza antistante il Duomo si è svolta un'intera giornata dedicata ai bambini, animata principalmente dalla Cooperativa Ricreazione, la quale li ha intrattenuti con giochi, animazioni performances di giocoleria e con la presenza del furgone ReBus, biblioteca viaggiante, e tanto altro. La giornata si è conclusa con l'arrivo di Babbo Natale e i suoi Elfi aiutanti. Alla manifestazione ha collaborato la Compagnia Stabile del Teatro Eretino. Anche quest'anno a Monterotondo è stato dato un largo spazio alla solidarietà grazie alla collaborazione tra i Servizi Sociali Comunali, l'Associazione Protezione Civile di Monterotondo e la Rete Solidale, durante le feste è rimasta sempre attiva sul territorio una distribuzione diffusa di pacchi spesa solidali per famiglie fragili. Anche Monterotondo Scalo non è stata da meno ad organizzare un

evento finalizzato alla solidarietà, nello spiazzo antistante alla Parrocchia Maria Santissima del Carmine. Questo evento è stato organizzato dai volontari e dalle associazioni locali allestendo un Mercatino di Natale, con tante attività per i bambini, tutto il ricavato è stato devoluto alla Caritas Parrocchiale. Concludendo, questo Natale a Monterotondo si è svolto come non mai all'insegna della creatività e della solidarietà e chi pensava di relegare Babbo Natale in 'cassa integrazione' ha avuto la sua risposta e questa l'hanno data come sempre i bambini con le loro letterine.



I Bijoux

STORE MONTEROTONDO
BIGIOTTERIA
Via XXV Aprile, 8A - Tel. 06 86390051
RIVENDITORE
MARLÙ VESTOPAZZO

ALMA BEER COMPANY

Pub - Birreria Artigianale

CONTATTI

Via Cesare Battisti, 42
Monterotondo
+39 392 067 6496
almabeercompany@pec.it
@alma_beer_company

PUB BIRRERIA ALMA BEER COMPANY PANINI 200GR - MAXI TALGLIERI - FRITTI & BRUSCHETTE - BIRRE ARTIGIANALI ALLA SPINA & BOTTIGLIA - VINI - SPIRIT AND DRINK. SALA RISCALDATA PER I TUOI EVENTI PRIVATI - MOSTRE & RASSEGNE.

TUTTA LA SERIE A TIM + EUROPA LEAGUE + CONFERENCE LEAGUE!!!

KARAOKE & MUSICA LIVE OGNI SETTIMANA!!!

MAXI APERITIVI DALLE ORE 18.00 DA 7,00 € A PERSONA!!!

EVENTI A TEMA AND DJ SET TUTTI I FINE SETTIMANA!!!

SEGUI LA PAGINA UFFICIALE @ ALMA_BEER_COMPANY

PER RIMANERE AGGIORNATO

Un grande inizio per il CineMancini

di Emilio Leto

È sembrato il lieto finale di una fiaba l'apertura definitiva del CineMancini, come si chiama adesso, una fiaba che poteva benissimo cominciare con le parole "C'era una volta il Cinema Novo Mancini, cinema caro al cuore degli Eretini, poi un giorno il cattivo orco della pandemia fece in modo che esso chiudesse". L'attesa per l'apertura è durata a lungo, poi il 22 ottobre di quest'anno 'la grande notizia' "il Cinema Mancini riapre", si sussurrò e la voce circolò amplificata per Monterotondo, quella sera ci sarebbe stata 'un'apertura straordinaria' con la proiezione del Film 'Io sono Babbo Natale' con Gigi Proietti e Marco Giallini. L'evento ebbe una grande risonanza, grande affluenza di pubblico, e alla presenza delle Autorità Comunali Claudia Bonfini e Salvatore Costantino, rispettivamente Presidenti delle Cooperative Sociali 'Il Pungiglione' e 'Folias' illustrarono il loro progetto di costituire un Consorzio per gestire l'apertura del cinema e il relativo programma culturale. e si disse anche che detta apertura sarebbe avvenuta a metà del

mese di dicembre. La promessa è stata mantenuta e nei giorni di venerdì 10 dicembre, sabato 11 dicembre e domenica 12 dicembre si è dato inizio 'all'apertura ordinaria', con tanto di programmazione dei film che verrà rinnovata ogni settimana. Nella serata di apertura di venerdì 10 dicembre la Presidente della Cooperativa Sociale del 'Pungiglione', Claudia Bonfini ha messo in rilievo, con soddisfazione ed emozione, come "l'apertura del Mancini rappresenta nell'intenzione del Consorzio di Gestione un modo nuovo di fare cultura, di una cultura che sia attenta alle esigenze del territorio, che non è solo quello di Monterotondo ma anche di Roma del Nord-Est", inoltre continua Claudia Bonfini, "questo cinema sarà attento alle esigenze dei singoli, delle associazioni, del mondo della cooperazione, del mondo della scuola, sarà in definitiva un luogo dove tutte le voci sociali potranno trovare una libera espressione e confronto". La serata è stata animata dalla calda simpatia che ha suscitato in sala la presenza di Nanni Moretti, che prontamente ha risposto all'invito di essere presente all'evento e

che ha replicato alle domande di Salvatore Costantino, Presidente della Cooperativa Sociale 'Folias'.

Il regista ha commentato l'apertura del cinema con queste parole: "Un cinema che riapre di questi tempi è una luce bellissima che si accende". Il regista ha rivelato che gestisce tra le tante attività legate al mondo del cinema, a Roma una sala cinematografica e per questo motivo ha promesso che sarà vicino all'iniziativa e che si ripromette di "sorvegliare e incoraggiare" la programmazione del cinema con i suoi suggerimenti artistici. Alessandro Sperduti, protagonista nel film drammatico "Tre piani" ha emozionato la sala con i suoi ricordi dell'infanzia legata alla città di Monterotondo e alle visioni dei suoi primi film visti in questa sala cinematografica. La visione del film 'Tre Piani', di Nanni Moretti, che è seguita ha suscitato un grande interesse e emozione, poi è seguito un dibattito. La serata di sabato 11 dicembre è stata dedicata alla figura del regista e sceneggiatore Mattia Torre, scomparso lo scorso anno. Ha avuto luogo un reading intitolato 'A questo poi ci pensiamo' degli

scritti, dei monologhi, dei racconti degli aneddoti di questo importante uomo di cinema. Il reading è stato condotto brillantemente da Salvatore Costantino e vi hanno partecipato gli attori e registi Valerio Aprea, Francesco Bruni, Massimo De Lorenzo, Carlo De Ruggieri, Arianna Gaudio e Cristina Pellegrino. suoi cari amici e colleghi di cinema e teatro. In questo reading si è messo in rilievo il suo genio creativo e la sottile ironia che permea le sue opere. E seguita la proiezione del film "Figli" diretto da Giuseppe Bonito, con Valerio Mastandrea e Paola Cortellesi e con la sceneggiatura di Mattia Torre. Il film in tono comico mette in evidenza la problematica della nascita di un secondo figlio. L'ultima giornata di riapertura, quella di domenica 12 dicembre ha visto, in mattinata, la replica della proiezione del film 'Io sono Babbo Natale', e in serata, la proiezione in sala del film 'Una famiglia mostruosa'. Il film del regista Volfango De Blasi, che mette in discussione ciò che si considera normale o meno attraverso il confronto di due famiglie. Era presente in sala il regista che ha aperto un dialogo con il pubblico coadiuvato con disinvolture da Alessandro Braccini della Cooperativa Sociale 'Folias'. Concludendo queste 3 giornate hanno visto la proiezione di film su diverse tematiche, affrontate con linguaggi diversi e la presenza di personaggi del cinema di tutto rilievo, certamente un grande inizio per questo cinema a cui facciamo tanti auguri di buon successo.

Foto di Michela La Perna - CineMancini



**Nuova carrozzeria
F.lli Di Ventura**

AUTONOLEGGIO
f.lli DI VENTURA

**APERTURA NUOVA SEDE
NOLEGGIO AUTO E FURGONI**

REVISIONE VEICOLI
M.C.T.C.
OFFICINA AUTORIZZATA
DALLA PROVINCIA DI ROMA
AUTORIZZAZIONE N. 4 DEL 2019

CENTRO REVISIONI

**Via Leonardo Da Vinci 50
Monterotondo (RM)**

06.39.74.37.86

**www.carrozzeriadiventura.it
carrozzeriadiventura@libero.it**



Nerola e la questione trasporti pubblici. Opportunità di **miglioramento**

di Giorgio Consolandi

La piccola città di Nerola, fa parte di quei paesini che costellano la Sabina e godono del servizio di trasporto pubblico di gestione Cotral. I cittadini residenti approfittano quotidianamente dei mezzi blu per i loro spostamenti per destinazioni lavorative, scolastiche o semplicemente per esigenze diverse o anche occasionali. Gli orari non sono esageratamente penalizzanti, anche se "le corse" non sono certo paragonabili al servizio di mobilità pubblica insito nelle città più grandi.

Un buco nel servizio

C'è tuttavia una questione annosa, lamentata da praticamente tutti i residenti che si trovano a servirsi della linea Cotral: le corse ridotte del sabato; le uniche tre corse domenicali (in orari assurdi); e la mancanza del servizio nei giorni festivi.

Una cosa di non poco conto, se si considera che alcuni si trovano a doversi spostare, per ragioni di lavoro o per necessità personali, anche in questi giorni critici per l'azienda di trasporti.

Cotral bada al sodo e se i viaggiatori non arrivano a coprire un certo numero, non ha senso per la politica aziendale far muovere un pullman, quindi non ne prevede l'uscita dal deposito.

Le soluzioni da bar, ipotizzate dai nerolesi in questo ambito, vertono su teorie più o meno verosimili. Su tutte, l'istituzione di un servizio navetta che magari colleghi Nerola alla stazione di Passo Corese (Fara Sabina). Un viaggio di non



troppi chilometri che potrebbe essere fatto utilizzando ad esempio lo scuolabus, che la domenica e i festivi è fermo. Ma le difficoltà ad improntare una bivalenza di servizio con tale mezzo sono molteplici, l'optimum sarebbe il poter disporre di un mezzo dedicato a questo solo scopo. Ma anche qui, i costi farebbero la differenza.

C'è Anche chi sta peggio

La situazione del trasporto pubblico di Nerola, per quanto sia non troppo brillante, è comunque di miglior favore rispetto ad altre località dell'area che sono servite dai mezzi Cotral. In taluni casi le corse troppo "spalmate" nella giornata e gli orari di termine servizio troppo limitati, obbligano i residenti che rientrano tardi a ricorrere a mezzi personali o alla buona volontà di amici e parenti.

La Regione Lazio stanZIA 1,5 milioni per minibus elettrici

Nei giorni scorsi la Giunta regio-

nale del Lazio ha dato via libera allo stanziamento di 1,5 milioni di euro a beneficio dei piccoli Comuni per l'acquisto di minibus o scuolabus elettrici. Questi minibus, spiega la Regione, non sono vincolati ad un utilizzo scolastico ma possono essere destinati per scopi di servizio di trasporto pubblico locale.

L'assessore regionale alla Mobilità, Mauro Alessandri, ha chiostro l'iniziativa precisando: "Con questo intervento andiamo incontro alle esigenze di mobilità pubblica di tutte quelle famiglie che abitano nei piccoli centri della nostra regione. Vogliamo garantire servizi di trasporto efficienti e sostenibili".

Ulteriore precisazione arriva da Valentina Corrado, Assessore al Turismo, Enti locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa. "Vogliamo offrire al nostro territorio strumenti sostenibili e adeguati alle reali ne-

cessità affinché i servizi essenziali siano garantiti. Utilizzare tali mezzi per ulteriori scopi di trasporto, significa offrire alla comunità uno strumento utile a elevare la qualità di vita dei nostri cittadini".

Nerola rientra nel diritto al finanziamento?

La nota della Regione precisa che le risorse sono destinate ai Comuni del Lazio con popolazione residente fino a 5.000 abitanti. A breve sarà emesso dalla società Astral S.p.A. un apposito avviso pubblico al quale potranno riferirsi i Comuni che vorranno far richiesta di finanziamento.

La partenza del bando per l'assegnazione delle risorse dovrebbe essere calendarizzata già nel mese di gennaio 2022.

Chissà se anche l'Amministrazione Granieri, che di solito è molto attenta alle necessità dei cittadini, vorrà sfruttare questa opportunità.



Competenze e professionalità al tuo servizio



CONVENZIONATO
con tutte le compagnie assicurative

PORTACI UN CID DOPPIA FIRMA
soccorso, assistenza e tutela legale
IN OMAGGIO

CENTRO REVISIONI

✓ **GESTIONE SINISTRI GRATUITA**
E TUTELA LEGALE

✓ **SOCCORSO STRADALE**

✓ **TAGLIANDI**

✓ **AUTO DI CORTESIA**

SERVIZIO SANIFICAZIONE AUTO

Via B.Buoizzi, 84 - Monterotondo (Roma) Tel. 06.90015312 | Fax 06.9061080

www.carrozzeriadiventura.it | carrozzeriadiventura@libero.it Nuova carrozzeria F.lli Di Ventura



Prospettive del nuovo anno. **Olio d'oliva ottimo** ma produzione giù del 30-35%

di Giorgio Consolandi

La raccolta delle olive nel Lazio cala del 20% rispetto all'anno precedente, per le 67 mila imprese del settore. Un dato che si traduce in una flessione di circa 20 milioni di euro l'anno. Per quanto riguarda la provincia di Rieti le perdite sono più contenute rispetto al 2020, ma si paga ancora lo scotto delle gelate del 2018, e la raccolta del 2021 ha poi dovuto fare i conti con una difficoltà inconsueta: la carenza di manodopera a causa del Green pass.

La provincia di Rieti

Il presidente della Coldiretti Rieti, e ovicoltore, **Alan Risolo**, ha commentato la stagione della provincia di Rieti, ponendo appunto l'accento sul "nuovo problema" della mancanza delle maestranze. "Purtroppo green pass e flussi migratori dall'est europeo hanno condizionato negativamente", ha spiegato. "In quanto alla produzione invece la Sabina ha fatto meglio della media regionale. Ma la produzione è lontana da quelle precedenti al 2018. Le perdite sono del 30-35% e ciò che è stato fatto finora è dipeso solo dalle risorse interne delle aziende. Un fenomeno che ha rallentato la ripresa della produzione. Finché le piante gelate non verranno reimpiantate la produzione non tornerà la stessa".

La Sabina del Nord-Est

La zona a nord est della capitale (Palombara, Nerola, Moricone, Montelibretti e Monterotondo), registra un calo di produzione per la siccità e per le

gelate di aprile, ma la qualità è ottima. Il freddo è arrivato in primavera, in una fase delicata per le piante, danneggiando la produzione. Le piogge di novembre hanno costretto all'allungamento del tempo della raccolta, facendolo slittare a dicembre. Mentre il clou della raccolta avviene in novembre quando si concentra il 50% del raccolto della stagione. La qualità dell'olio è però stata preservata e anzi il prodotto mostra qualità addirittura superiori.

Il Parere di David Granieri

Il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri ha commentato: "Conserviamo ancora il primato sulla qualità". Ha però ammonito: "Siamo tuttavia in difficoltà per quanto concerne la quantità. Non sono quindi più rinviabili gli interventi strutturali di rinnovamento degli impianti e il recupero degli uliveti abbandonati".

Ottima qualità del prodotto

Il mondo oleario sabino gode di una nuova opportunità: il marchio "Roma IGP".

La stagione 2021 è stata in ogni caso di ottima produzione e anche il problema della mosca olearia è stato piuttosto contenuto. L'opportunità poi del marchio IGP Roma consente visibilità e qualità codificata ad oli che finora ne erano privi, di conseguenza permette l'accesso a mercati che ci erano preclusi. Il nuovo marchio offrirà l'opportunità ai produttori laziali di entrare nei mercati internazionali da sempre ricettivi alle eccellenze italiane.

La prima **università** che coniuga Intelligenza, Indipendenza, Interazione

di E. Gulino

Pegaso e Mercatorum si impegnano, anno dopo anno, ad offrire una vasta offerta formativa comprensiva di corsi di laurea triennali e magistrali online riconosciuti a livello accademico in grado di coprire le esigenze educative dello studente universitario moderno. I percorsi didattici sono costantemente aggiornati per formare le figure professionali più richieste dal mercato del lavoro e per fornire competenze pratico-teoriche tipiche delle aree del sapere economico-aziendale, giuridico, umanistico, scientifico, biomedico e psicopedagogico. Tra i vantaggi offerti dall'università uno è fondamentale: le iscrizioni sempre aperte con formazione ed esami online. L'Università Telematica Pegaso, scelta da oltre 100.000 studenti,

è l'università comoda, flessibile e per tutti: giovani, adulti, lavoratori e diversamente abili.

L'Università Telematica Mercatorum è la prima Startup University tutta italiana, caratterizzata da diversi percorsi accademici, tutti all'insegna dell'innovazione. Con noi potrai studiare dove e quando vuoi e sostenere gli esami online, fino al perdurare dell'emergenza coronavirus, oppure in presenza in una delle 92 bellissime sedi presenti in tutta Italia.

I nostri corsi di laurea e post-lau-

rea online rappresentano una proposta formativa unica in Italia.

Grazie alla migliore didattica e la più potente tecnologia, Pegaso e Mercatorum ti accompagnano durante l'intero percorso di realizzazione delle tue aspirazioni e dei tuoi obiettivi professionali a l i p ro i e t t a n d o t i nel mondo del lavoro o nella creazione della tua impresa.

Oltre alla qualità elevata, i percorsi formativi sono molto vantaggiosi grazie alle molteplici convenzioni economiche che gli

Atenei hanno stipulato con le più grandi aziende italiane.

Jessica Montemagno, responsabile del polo ASFOL dell'università Mercatorum della sede che si trova a Caltagirone, presso la Città dei Ragazzi in Via Madonna della Via ha dichiarato: "L'Università si impegna a offrire una vasta offerta formativa comprensiva di corsi di laurea triennali e magistrali online riconosciuti a livello accademico in grado di coprire le esigenze educative dello studente universitario moderno."

"I percorsi didattici sono costantemente aggiornati per formare le figure professionali più richieste dal mercato del lavoro e per fornire competenze pratico-teoriche tipiche delle aree del sapere economico-aziendale, giuridico, umanistico, scientifico, biomedico e psicopedagogico."

“ I titoli accademici rilasciati al termine dei percorsi di studio hanno lo stesso valore legale dei titoli rilasciati dalle Università tradizionali ”



**Certificazioni
informatiche e
linguistiche**

www.asfolpegaso.it

io scelgo
**L'UNIVERSITÀ
TELEMATICA**

31

CORSI DI LAUREA

Iscriviti subito e laureati in 27 mesi!



Contattaci

Roma | Piazza Conca d'Oro, 16

338.2158773 - Dott. Walter Scognamiglio

unipegasoroma@gmail.com



di Emilio Leto

“Sono chi ho scelto di essere” di Argentina Carrino

fatta soffrire non ha creato in lei la condizione di vittima, tutt'altro, invece ha stimolato in lei delle reazioni che hanno contribuito a superare gli ostacoli, che sono stati tanti nella vita relazionale e nelle attività quotidiane. L'ottimismo traspare da ogni pagina del libro, sembra che Argentina abbia vissuto le sue limitazioni, sin dalla più tenera età non come un fatto negativo, ma addirittura come dice lei come 'una opportunità' che le è stata data da Gesù per vivere la sua vita in maniera tale da entrare in un rapporto più profondo con l'esistenza. Per illustrare meglio quanto detto prima ricordiamo il fatto che Argentina ci racconta di quando la mamma si allontanò da lei per andare sul terrazzo a stendere la biancheria, lei sebbene fosse molto piccola rimase sola ed ebbe l'iniziativa reggendosi ai manubri della carrozzella di muoversi e così facendo sbrigò alcune faccende domestiche, la sua mamma al ritorno restò stupita e si commosse. L'ambito sociale nel quale è vissuta Argentina non sempre è stato vicino alle sue esigenze, ma lei in tutti i modi è riuscita ad accattivarsi le simpatie di tutti, nella scuola e con gli amici e gli incontri che sono stati molteplici nella sua vita. Il percorso scolastico ha avuto le sue difficoltà, ma Argentina è stata in grado di superare gli ostacoli con una tenacia am-

mirevole, con l'aiuto della sua terapeuta, ma diciamo anche con una fede incrollabile. Ha compiuto brillantemente tutti i suoi studi e ha conseguito la Maturità all'Istituto Alberghiero. È bellissimo il suo desiderio di aiutare gli altri, in questo va oltre la sua sofferenza, la supera e vuole che la sua esperienza sia di giovamento a persone che al contrario di lei non hanno saputo reagire a ciò di negativo che la vita ha dato l'oro. Bella la cornice degli affetti familiari che la circonda, il papà, la mamma, il fratello Nunzio, tutti hanno avuto un rapporto speciale con lei, e lei parla di loro con tanta riconoscenza. Quello che balza agli occhi leggendo il libro è la padronanza della lingua che le consente una sintetica interpretazione di persone e ambienti, se pur mediati dal suo forte sentimento. Argentina ama leggere, ultimamente studia testi di psicologia, e anche scrivere, e i suoi scritti sin dai tempi della scuola erano messi in rilievo dalla professoressa d'italiano, che li leggeva in classe.

L'impressione che abbiamo avuto leggendo questo libro è che si ha l'opportunità di conoscere una persona interessante, che non solo racconta la sua storia, ma che può darci un momento di riflessione sulla nostra vita.

E ora facciamo alcune domande alla

nostra scrittrice:

Perché hai deciso di scrivere questo libro?

“Per tanti motivi, volevo fare un regalo a me stessa, perché non mi aspettavo di divenire la persona che sono oggi, perché avevo voglia di rivincita, perché avevo voglia di aiutare le persone che non hanno avuto la mia fortuna di raggiungere grandi sogni ed obiettivi”.

Quali sono state le persone che hai incontrato nel tuo percorso di vita che hanno influito nella formazione del tuo carattere?

“Mia madre che è stata l'unica persona che mi è stata sempre accanto e mi ha sostenuto in ogni mia decisione, lei mi ha fatto il più bel regalo che nessuno mi poteva fare: credere in me. Devo tanto anche a mio fratello Nunzio è anche grazie a lui che sono la persona di oggi. Un'altra persona è stata la mia terapeuta, non mi ha mai illuso e mi ha sempre spiegato la verità sulla mia condizione, per questo la porterò sempre nel mio cuore”.

Stai pensando di scrivere un nuovo libro o lo hai già iniziato?

“Per ora ho scritto questo libro che sta dando tanta soddisfazione a me che l'ho scritto, ai miei familiari, ai miei amici, poi sto ricevendo tante richieste per questo libro, poi in seguito vediamo, mai dire mai”.

Il racconto dello sport attraverso la cultura popolare giapponese

di Rosario Scollo

In estate i riflettori del mondo sono stati puntati sul Giappone per le Olimpiadi, evento che celebra gli atleti come simbolo di unità e pace. Il bel saggio 'Anime e sport' (Tunué edizioni, pag. 336) indaga il rapporto tra lo sport e la cultura giapponese che, nella sua forma popolare, si esprime attraverso manga (fumetti) e anime (cartoni animati), un fenomeno che esplose con le Olimpiadi del 1964. Il libro di Fabio Bartoli, con presentazione di Valentina Vezzali, è impreziosito da 16 interviste a sportivi di ogni disciplina, da Sara Simeoni a Dino Zoff, da Vincenzo Nibali a Andrea Zorzi, da Bebe Vio a Giuseppe Maddaloni.

Come nasce l'interesse per l'argomento? Per la bellezza delle storie, per la trasmissione di valori importanti per l'educazione dei ragazzi o cos'altro?

“Essendo del 1980 ho iniziato a guardare anime da piccolissimo e quindi

ne sono stato influenzato, capendo da adulto che prediligo il genere sportivo. Si tratta di storie che raccontano parabole ideali, in grado di comunicare concetti importanti non solo per la cultura giapponese come la dedizione assoluta a una causa e il valore dello spirito di sacrificio ma che assumono un valore universale. Si tratta di valori importanti che possono fungere da bussola ai ragazzi soprattutto nell'età adolescenziale. Ritieni che alcuni anime sportivi abbiano avvicinato i giovanissimi alla pratica sportiva?

“Assolutamente sì e anche ai livelli più elevati. Basti pensare a quanti campioni hanno dichiarato di essere stati influenzati da 'Ashita no Jō' (Rocky Joe) e 'Tiger Mask' (L'uomo Tigre, il campione) di Ikki Kajiwara, 'Ganbare Genki' (Forza Sugar), 'Capitan Tsubasa' (Holly e Benji), 'Attacker You!' (Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo). Vorrei citare anche 'Touch' (Prendi il mondo e vai) di Mitsuru Adachi, una serie che soprattutto all'inizio in Italia non ha ottenuto

un successo pari a quello di tante altre ma che in patria è una pietra miliare del genere e che rappresenta davvero uno spaccato del Giappone più autentico”.

Secondo la tua esperienza e le ricerche effettuate, quali sono gli elementi che affascinano lo spettatore nel racconto sportivo narrato dagli anime?

“Credo che gli anime sportivi attirino un pubblico più grande perché narrano storie che rappresentano parabole ideali di crescita: avere un obiettivo, lottare per raggiungerlo, scontrarsi con avversari e limiti personali per alla fine vincere oppure perdere, ma sempre cercando di dare il meglio di sé. E questo non vale forse per tantissimi altri ambiti della vita? Poi pensiamo alle serie che raccontano sport di squadra, in cui è presente la tematica della condivisione con i compagni e quindi col rapporto dei pari. Un elemento che poi mi affascina molto è la rappresentazione dei rivali del protagonista, figure sempre importanti perché, per arrivare a batterli, questi deve sem-

pre impegnarsi e quindi crescere al di là del risultato. Ecco, l'elemento della crescita personale credo sia davvero uno di quelli che più soddisfano psicologicamente lo spettatore”.

Fabio Bartoli
**ANIME
SPORT**
Grandi atleti nella realtà e nell'animazione giapponese
Prefazione di VALENTINA VEZZALI



iSALVADENARO

Rubrica di economia e finanza
a cura di Mario Rugini

Una delle novità più importanti della riforma fiscale proposta dal governo Draghi riguarda le aliquote Irpef. Ricordiamo che l'Irpef rappresenta l'imposta applicata sul reddito delle persone fisiche (pensionati, lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi).

Se le indicazioni finora emerse verranno confermate in approvazione definitiva si verificherà già dal 2022 una riduzione della pressione fiscale per i ceti medi. Gli scaglioni dell'Irpef attuali sono i seguenti:

1. reddito compreso tra 0 e 15 mila euro. L'aliquota Irpef è pari al 23% e corrisponde, in caso di reddito pari 15mila euro, ad una tassazione di 3.450 euro. Per i redditi fino ad 8.174,00 euro non è dovuta nessuna imposta

2. reddito tra 15.001 e 28mila euro. In questo caso l'aliquota

IRPEF prevista per i contribuenti è del 27%;

3. redditi compresi tra 28.001 e 55mila euro. L'aliquota Irpef è pari al 38%;

4. reddito da 55.001 a 75 mila euro. In questo caso l'aliquota Irpef da corrispondere sulla parte eccedente la quota di 55mila euro è pari al 41%.

5. reddito oltre i 75mila euro, per i quali l'aliquota Irpef applicata è del 43%.

Le nuove aliquote Irpef 2022 prevedono innanzitutto una riduzione degli scaglioni, che passano da 5 scaglioni a 4 stabiliti dal taglio Irpef. Relativamente agli scaglioni:

1) I redditi fino a 15mila euro restano con una aliquota al 23%

2) lo scaglione compreso tra 15mila e 28mila euro passa dal 27% al 25%

3) la fascia 28-50mila cambia ali-

quota dal 38% al 35%.

4) Oltre i 50mila di reddito si passa direttamente al 43%.

In buona sostanza se queste indicazioni vengono confermate i redditi sopra i 50.000 euro pagano più tasse, quelli sotto ai 15 mila euro lo stesso e quelli tra 28 e 55mila euro pagheranno meno tasse. Se si considera che secondo il Mef circa il % dell'Irpef totale è pagata dai redditi compresi tra i 15 e 70 mila euro si po-

trebbe assistere ad una manovra che di fatto riduce la pressione fiscale per la maggior parte dei contribuenti.

L'iter di approvazione della Legge di Bilancio prevede in Senato l'approvazione in questi giorni ed entro il 30/12/2021 dovrà essere approvata dalla Camera dei deputati, pertanto già da inizio gennaio potremmo verificare la conferma di queste indicazioni.



**Hai bisogno
di una CONSULENZA
per mutui
o cessioni del quinto?**

**Telefona al
348 3961848**

(Silvia)

**Ti metteremo in contatto
con i migliori**

**AGENTI
IN ATTIVITÀ
FINANZIARIA**

I Fatti News

**Scopri l'informazione
on line**

www.ifattinews.it

www.passioneperlabuonacucina.it


**Galleria d'Arte
«IL GRILLO»**
**ANTIQUARIATO
RESTAURO MOBILI
ANTICHI E MODERNI**
TRATTAMENTO ANTITARLO
Tel. 06.9061583-335.638848
www.galleriailgrillo.it


aps VOX
EDITORE

**CERCA
COLLABORATORI
INFO**
**0933 1964321
338 9476543**



castaldi
ELETROPOMPE



La certezza della professionalità!

**Dal 1969 portiamo avanti
il nostro obiettivo principale:
SODDISFARE IL CLIENTE**

**Elettropompe per ogni uso
Serbatoi - Autoclavi - Tubi
Gruppi elettrogeni - Utensili elettrici
Impianti di irrigazione - Caldaie**

Tel. 0774 375272 Fax 0774 370470

Bivio di Guidonia

Via Lago dei Tartari, 18 - 00012 - Roma

info@castaldisrl.it - www.castaldisrl.it

Il ruolo delle
guardie giurate è
stato rivalutato tra
le componenti
fondamentali nella
difesa anticrimine.

La sicurezza
rappresenta uno
dei problemi vitali
per le aziende e
per i professionisti

SECURITY

**LA SORVEGLIANZA
E L'INVESTIGAZIONE
DI NUOVA GENERAZIONE**



COSMOPOL

di PAOLO GATTI



Roma - Largo Luigi Antonelli 30 Tel. 348.3710998



- Vigilanza
- Video sorveglianza "attivo"
- Sicurezza industriale
- Servizi commerciali
- Servizi investigativi
- Assistenza privati
- Rintraccio persone
- Indagini socio economiche
- Informazioni sul credito
- Tutela marchi e brevetti
- Sorveglianza giovani e tutela minori
- Infedeltà coniugale
- Molestie



Prima...



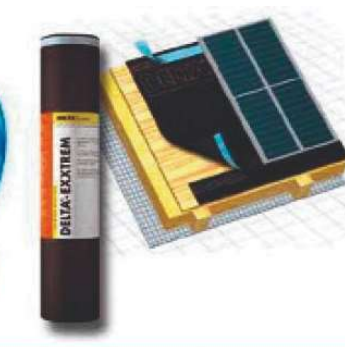
ferro e profilati



manufatti in cemento



macchinari e
attrezzature edili



impermeabilizzanti

BigMat
HOME OF BUILDERS

**ORLANDI
EDILIZIA**

DAL 1925 SOLUZIONI E MATERIALI PER L'EDILIZIA



**Corso C. Battisti, 162
00028 SUBIACO (RM)**



393 9141478



0774 85421



www.orlandiedilizia.it



info@orlandiedilizia.it

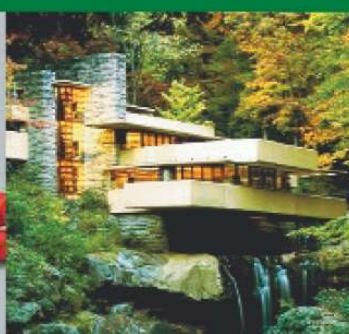
coperture e
tetti ventilati



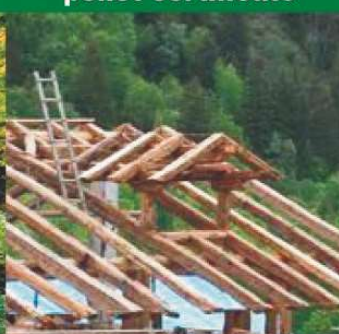
malte e prodotti tecnici
per edilizia



bioedilizia



legnami, travature,
pellet certificato



...dopo

